

## Bilancio al 31 dicembre 2004

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato da una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa così come previsto dal D.Lgs. 87/92 contenente le norme di attuazione delle direttive comunitarie sui conti annuali delle banche.

Gli importi in esso contenuti sono rappresentati in unità di euro, con arrotondamento dei decimali per eccesso o per difetto a seconda che l'entità dei centesimi sia superiore a 50 ovvero pari o inferiore a tale misura. L'effetto degli arrotondamenti non ha influenzato il risultato dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati criteri omogenei rispetto a quelli dell'esercizio precedente. In caso di difformità, le motivazioni ed i riflessi patrimoniali, economici e finanziari vengono spiegati nei paragrafi attinenti ai conti non conformi.

La nota integrativa, in particolare, ha la funzione di analizzare ed illustrare i dati di bilancio e di fornire le informazioni richieste dal richiamato D.Lgs. 87/92, dalle relative istruzioni della Banca d'Italia, emanate con circolare n. 166 del 30 luglio 1992 e successivi aggiornamenti, e da altre leggi. Fornisce, unitamente alla relazione sulla gestione, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non previste da specifiche disposizioni, ulteriormente corredate dal confronto con i dati dell'esercizio precedente.

I valori in essa contenuti sono espressi in migliaia di euro. Di conseguenza, per effetto degli arrotondamenti, in base ai criteri sopra specificati, possono verificarsi delle differenze con gli importi analitici indicati nelle corrispondenti voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Alla nota integrativa vengono allegati i seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario esercizio 2004;
- Prospetto delle variazioni nei conti del Capitale e delle Riserve anno 2004;
- Prospetto dei beni immobili esistenti per i quali sono state effettuate rivalutazioni;
- Relazione della società di revisione;
- Raffronto delle voci dello "Stato Patrimoniale" e delle "Garanzie e Impegni" esercizi 2004-2003 con indicazione delle differenze;
- Prospetto dei coefficienti di solvibilità stabiliti dal F.I.T.D.;
- Altri indici di bilancio.

Al fine di assicurare maggiore certezza ed attendibilità alle informazioni fornite ed ai risultati conseguiti, il bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della KPMG Spa in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria dei soci del 28 aprile 2002 che ha conferito, alla suddetta società, l'incarico per il triennio 2002/2004.

## Stato patrimoniale

(in unità di euro)

Voci dell'attivo		2004	2003
10.	CASSA E DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI	15.560.774	18.082.950
20.	TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI	129.205.021	107.780.455
30.	CREDITI VERSO BANCHE:	177.124.402	272.613.689
	a) a vista	104.675.070	245.534.425
	b) altri crediti	72.449.332	27.079.264
40.	CREDITI VERSO CLIENTELA	795.488.111	730.962.845
	di cui:		
	-crediti con fondi di terzi in amministrazione	15.028	48.511
50.	OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO:	254.055.058	278.903.429
	a) di emittenti pubblici	66.818.531	99.264.314
	b) di banche	156.239.866	156.949.133
	di cui:		
	-titoli propri	4.994	-
	c) di enti finanziari	29.931.929	22.686.982
	di cui:		
	-titoli propri	-	-
	d) di altri emittenti	1.064.732	3.000
60.	AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	5.206.732	2.478.302
70.	PARTECIPAZIONI	3.328.475	3.251.702
90.	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.356.642	1.543.354
	di cui:		
	-costi di impianto	-	-
	-avviamento	-	-
100.	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	13.684.070	14.014.403
130.	ALTRE ATTIVITA'	48.081.519	46.839.329
140.	RATEI E RISCOINTI ATTIVI:	3.500.289	4.003.772
	a) ratei attivi	2.852.349	3.264.211
	b) risconti attivi	647.940	739.561
	di cui:		
	-disaggio di emissione su titoli	-	-
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>1.446.591.093</b>	<b>1.480.474.230</b>

<b>Voci del passivo</b>		<b>2004</b>	<b>2003</b>
10.	DEBITI VERSO BANCHE:	<b>56.248.867</b>	<b>148.970.263</b>
	a) a vista	52.872.325	141.024.933
	b) a termine o con preavviso	3.376.542	7.945.330
20.	DEBITI VERSO CLIENTELA:	<b>1.037.241.617</b>	<b>993.117.210</b>
	a) a vista	967.504.083	898.929.049
	b) a termine o con preavviso	69.737.534	94.188.161
30.	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:	<b>107.405.234</b>	<b>104.790.104</b>
	a) obbligazioni	100.304.185	94.975.909
	b) certificati di deposito	7.101.049	9.814.195
40.	FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE	<b>7.126</b>	<b>23.769</b>
50.	ALTRE PASSIVITA'	<b>42.019.064</b>	<b>44.846.876</b>
60.	RATEI E RISCOINTI PASSIVI:	<b>1.691.131</b>	<b>1.770.148</b>
	a) ratei passivi	1.013.964	1.143.379
	b) risconti passivi	677.167	626.769
70.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	<b>8.952.986</b>	<b>8.656.065</b>
80.	FONDI PER RISCHI ED ONERI:	<b>20.568.669</b>	<b>17.133.498</b>
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	409.292	508.467
	b) fondi imposte e tasse	11.016.935	8.117.679
	c) altri fondi	9.142.442	8.507.352
90.	FONDI RISCHI SU CREDITI	<b>7.900.000</b>	<b>6.400.000</b>
100.	FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	<b>20.100.000</b>	<b>19.600.000</b>
120.	CAPITALE	<b>16.895.154</b>	<b>16.264.089</b>
130.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	<b>50.095.965</b>	<b>44.730.206</b>
140.	RISERVE:	<b>55.000.421</b>	<b>52.415.576</b>
	a) riserva legale	14.258.513	13.415.754
	b) riserva per azioni o quote proprie	-	-
	c) riserve statutarie	37.083.735	35.341.649
	d) altre riserve	3.658.173	3.658.173
150.	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	<b>13.328.838</b>	<b>13.328.838</b>
170.	UTILE D'ESERCIZIO	<b>9.136.021</b>	<b>8.427.588</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>1.446.591.093</b>	<b>1.480.474.230</b>

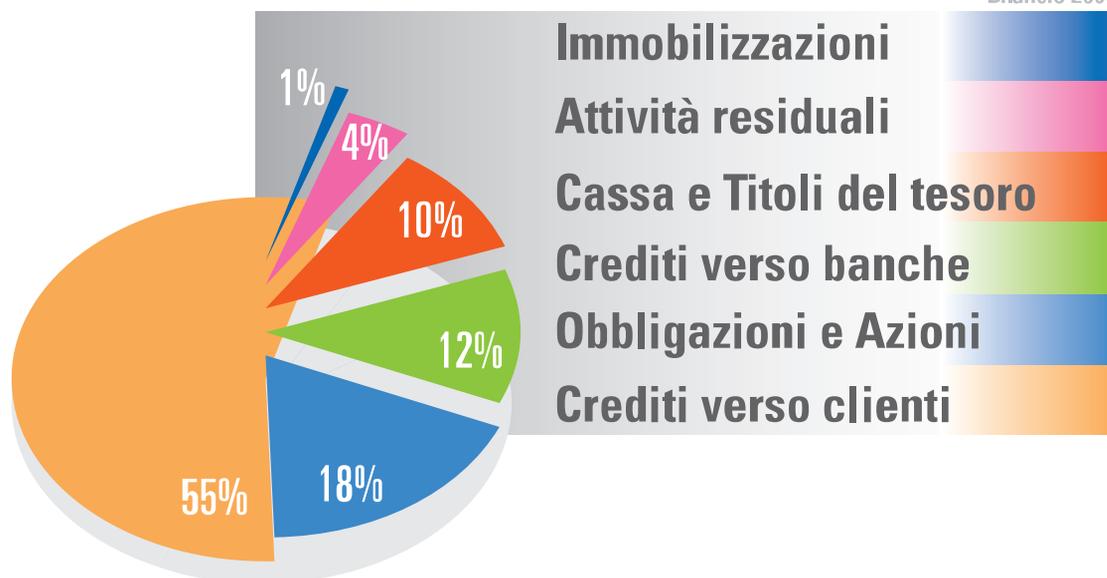
## Garanzie e impegni

(in unità di euro)

Voci		2004	2003
10.	GARANZIE RILASCIATE	<b>32.559.037</b>	<b>36.285.860</b>
	di cui:		
	-accettazioni	-	-
	-altre garanzie	32.559.037	36.285.860
20.	IMPEGNI	<b>59.259.515</b>	<b>52.995.556</b>
	di cui:		
	-per vendite con obbligo di riacquisto	-	-

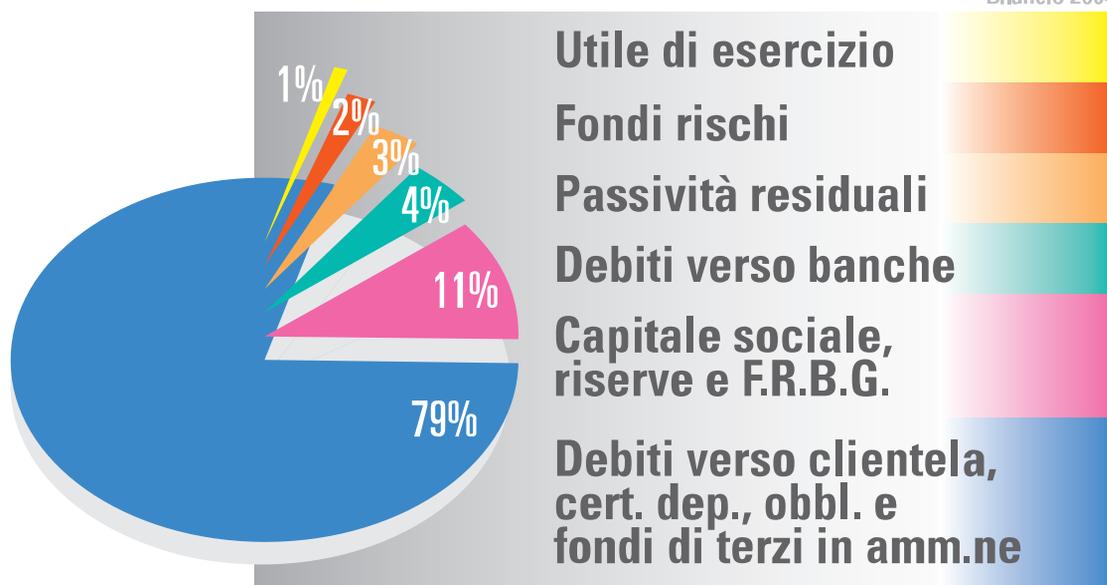
## Composizione delle attività

Bilancio 2004



## Composizione delle passività

Bilancio 2004



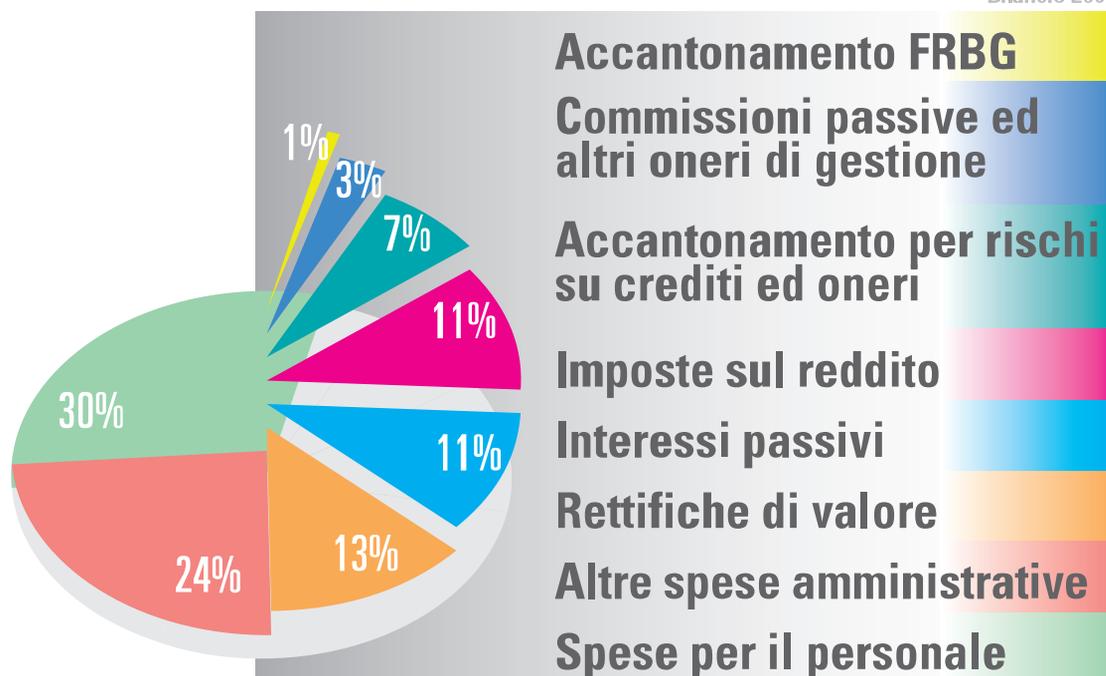
## Conto Economico

(in unità di euro)

Voci		2004	2003
10.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI di cui:	<b>58.472.661</b>	<b>60.621.705</b>
	-su crediti verso clientela	45.721.460	45.212.166
	-su titoli di debito	10.523.204	11.582.886
20.	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI di cui:	<b>9.414.491</b>	<b>12.195.646</b>
	-su debiti verso clientela	6.177.654	8.339.917
	-su debiti rappresentati da titoli	3.132.480	3.760.056
30.	DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:	<b>221.147</b>	<b>150.116</b>
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	87.768	51.452
	b) su partecipazioni	133.379	98.664
40.	COMMISSIONI ATTIVE	<b>18.166.506</b>	<b>16.684.112</b>
50.	COMMISSIONI PASSIVE	<b>2.228.924</b>	<b>2.027.221</b>
60.	PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	<b>2.771.888</b>	<b>1.175.862</b>
70.	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	<b>8.163.930</b>	<b>7.588.349</b>
80.	SPESE AMMINISTRATIVE:	<b>44.659.242</b>	<b>43.294.351</b>
	a) spese per il personale	24.430.172	23.533.957
	di cui:		
	-salari e stipendi	18.089.166	17.402.387
	-oneri sociali	4.745.864	4.528.322
	-trattamento di fine rapporto	633.069	656.322
	-trattamento di quiescenza e simili	935.644	914.941
	b) altre spese amministrative	20.229.070	19.760.394
90.	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	<b>2.828.887</b>	<b>2.719.930</b>
100.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	<b>2.093.458</b>	<b>2.310.202</b>
110.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-	<b>100.290</b>
120.	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	<b>8.090.972</b>	<b>10.650.718</b>
130.	RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	<b>3.861.234</b>	<b>5.407.219</b>
140.	ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	<b>3.947.174</b>	<b>3.484.372</b>
150.	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	<b>60.783</b>	<b>501.773</b>
<b>170.</b>	<b>UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE</b>	<b>18.333.435</b>	<b>14.342.860</b>
180.	PROVENTI STRAORDINARI	<b>361.293</b>	<b>943.457</b>
190.	ONERI STRAORDINARI	<b>234.904</b>	<b>559.197</b>
<b>200.</b>	<b>UTILE STRAORDINARIO</b>	<b>126.389</b>	<b>384.260</b>
210.	VARIAZIONE DEL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	<b>-500.000</b>	-
220.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	<b>-8.823.803</b>	<b>-6.299.532</b>
<b>230.</b>	<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>9.136.021</b>	<b>8.427.588</b>

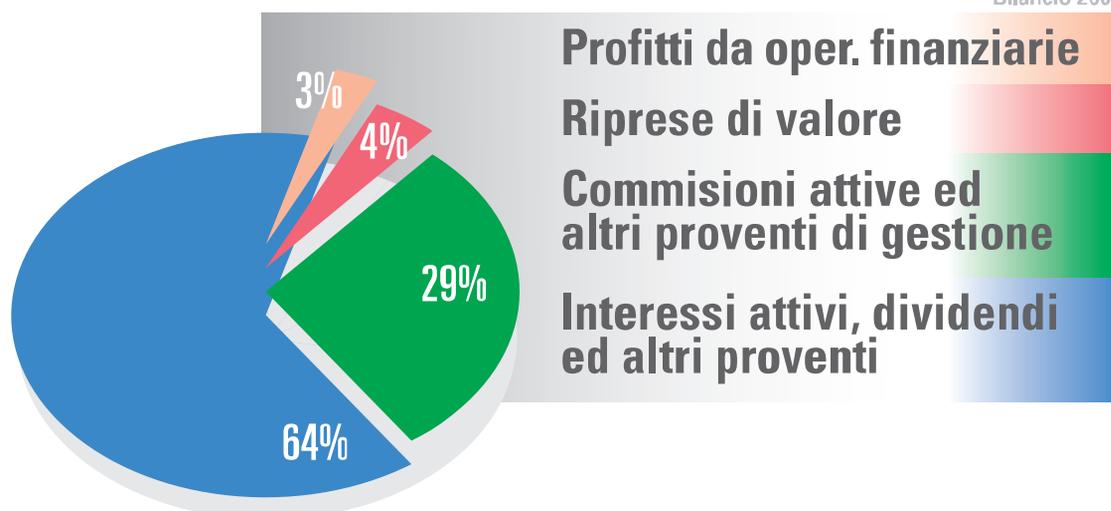
## Composizione dei costi

Bilancio 2004



## Composizione dei ricavi

Bilancio 2004



## Nota Integrativa

### PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le attività e le passività, determinate a fine esercizio dal sistema di rilevazione contabile, sono collocate nei singoli conti dello stato patrimoniale nelle consistenze scaturite dalle operazioni di valutazione a cui le stesse vanno sottoposte.

Premesso che le attività e le passività in bilancio e fuori bilancio sono valutate separatamente e che le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo coerente, le valutazioni complessive sono state effettuate in conformità dei principi generali contenuti nell'art. 15 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87 e di quelli specifici, per ciascun aggregato, espressi negli artt. dal 16 al 21 del Decreto stesso.

I criteri di valutazione, nell'esercizio in esame, non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente e, ove previsto dalle norme di legge, sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

### SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

#### 1 - CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

##### 1.1 CREDITI

I crediti "per cassa" appresso analizzati sono valutati e rappresentati in bilancio secondo il valore di presumibile realizzazione.

##### - CREDITI VERSO BANCHE

Sono iscritti e valutati al valore nominale comprensivo degli interessi maturati e scaduti, salvo casi di accertata insolvenza delle controparti, nel qual caso dovrà procedersi a specifica svalutazione.

##### - CREDITI VERSO CLIENTELA ORDINARIA

Il valore di bilancio è stato determinato abbattendo direttamente dall'ammontare erogato le previsioni di perdita formulate sulla base dei seguenti criteri:

- per i crediti in sofferenza si è proceduto alla valutazione analitica stimando la solvibilità dei singoli debitori; in particolare, l'ammontare maturato in conto interessi è stato considerato, quale onere aggiuntivo, al massimo rischio di solvibilità con conseguente abbattimento totale;
- per gli altri crediti ad andamento anomalo (partite incagliate, crediti in corso di ristrutturazione e/o ristrutturati) si è proceduto alla valutazione analitica e/o forfettaria;
- per i restanti impieghi vivi è stata operata una rettifica su base forfettaria in funzione degli andamenti economici negativi riguardanti categorie merceologiche omogenee di crediti, come già effettuato negli anni passati. In particolare è stata posta attenzione a quei rami di attività che storicamente hanno registrato sintomi di tensione e per i quali, unitamente alle informazioni di natura macroeconomica ed alle prospettive di sviluppo del settore di appartenenza, si è tenuto conto anche del livello di frazionamento del rischio per meglio determinare un'equilibrata incidenza delle rettifiche di valore.

Le rettifiche e le riprese di valore sono determinate per confronto con la valutazione residua dell'esercizio precedente di ogni singolo cliente, se valutato analiticamente, oppure per insieme omogeneo di crediti, se valutati forfettariamente.

I crediti vengono imputati a sofferenza al momento di accertato stato di insolvenza del debitore o in presenza di situazioni allo stesso equiparabili. Tale classificazione viene effettuata su proposta della filiale competente che, specificamente corredata dall'analisi e dal parere della Direzione Affari e dell'ufficio Internal Auditing, fa da supporto alla relativa delibera del Consiglio di Amministrazione.

Le partite incagliate riguardano le esposizioni totali nei confronti di quei soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, i crediti in corso di ristrutturazione o ristrutturati attengono a specifiche esposizioni per le quali il debitore abbia presentato istanza di consolidamento ad una pluralità di banche ovvero abbia ottenuto una moratoria al pagamento rinegoziando il debito a tassi inferiori a quelli di mercato.

Gli interessi di mora di competenza, calcolati, ove dovuti, sui crediti ad andamento anomalo e sui restanti impieghi vivi, sono stati sottoposti alla valutazione analitica o forfettaria conformemente a quella applicata alla rispettiva quota capitale.

Al venir meno dei motivi che hanno originato le suddette rettifiche, sarà corrispondentemente ripristinato il valore originario dei crediti.

## - ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono esposti al valore nominale comprensivo degli eventuali interessi maturati e scaduti, salvo casi particolari, ove la sussistenza di eventi straordinari ne richieda una specifica rettifica coerente con la dinamica futura del credito stesso.

### 1.2 - GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie e impegni sono iscritti al valore complessivo dell'impegno assunto dalla Banca.

I titoli da ricevere sono esposti al prezzo a termine, contrattualmente stabilito.

Gli impegni ad erogare e/o a ricevere fondi sono assunti per l'ammontare da regolare a termine.

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti che comportano rischio di credito sono valutati, ai sensi del 7° comma dell'art. 20 del D.Lgs. 87/92, su base analitica o forfettaria.

Le eventuali perdite di valore sono fronteggiate con la costituzione di apposito fondo nel passivo e sono quantificate sulla scorta del grado di probabilità che le garanzie e gli impegni hanno di trasformarsi in crediti per cassa mediante apposito coefficiente di conversione.

## 2 - TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (diverse da quelle su valute)

Il portafoglio titoli, in relazione alla normativa dettata dal decreto legislativo n. 87/92 e dalle relative istruzioni della Banca d'Italia, è distinto funzionalmente in:

- "titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie" (titoli immobilizzati) destinati ad essere detenuti a scopo di stabile investimento;
- "titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie" (titoli non immobilizzati) destinati, cioè, ad operazioni di trading con la clientela ed a soddisfare momentanee esigenze di tesoreria.

Circa il portafoglio di proprietà è stata formulata una specifica delibera quadro, conforme ai criteri espressi dalla CONSOB con sua lettera del 15/02/95 ed ulteriormente recepiti dalla Banca d'Italia, mirante a definire, a livello aziendale, le caratteristiche essenziali dei due comparti sopra richiamati ed i parametri dimensionali, assoluti e relativi, da considerare per il comparto immobilizzato.

Tale ripartizione soddisfa inoltre, anche l'esigenza di una migliore rappresentazione dell'aggregato titoli in relazione alla multiforme funzione che lo stesso è chiamato ad assolvere nell'ambito sia delle strategie aziendali sia delle necessità operative.

Le quote reddituali di competenza, maturate nel portafoglio di proprietà, sono rilevate tra i ratei attivi ad eccezione di quelle afferenti agli scarti di negoziazione (D.Lgs. 87/92) e/o di emissione (D.L. 250/95) che, assimilate agli interessi, vengono contabilizzate a rettifica del valore di bilancio dei titoli cui si riferiscono, al netto della ritenuta fiscale, quando prevista, in ottemperanza anche agli indirizzi espressi dalla Banca d'Italia.

## 2.1 TITOLI IMMOBILIZZATI

I titoli immobilizzati sono valutati al costo di acquisto (prezzo medio ponderato continuo) che viene annualmente rettificato, per la quota maturata nell'esercizio, della differenza tra lo stesso ed il valore di rimborso (scarto di negoziazione), e/o della residua differenza tra il prezzo di emissione ed il valore di rimborso (scarto di emissione).

Il costo di acquisto è altresì rettificato in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dello stesso.

Quando i motivi che hanno dato origine alla svalutazione venissero meno, la svalutazione stessa, in tutto o in parte, non sarà mantenuta.

## 2.2 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

Nell'ottica di realizzare una maggiore immediatezza ed una più elevata simmetria tra l'operatività della Banca e le strategie di mercato, caratterizzate da un'elevata competizione, ed al fine di rendere più trasparente il valore dei titoli iscritti in bilancio con quello effettivo espresso dal mercato, i titoli non immobilizzati sono stati valutati nel modo seguente:

- a) quelli quotati: al valore di mercato;
- b) quelli non quotati: al costo di acquisto. Tuttavia essi sono oggetto di svalutazione, nei limiti del presumibile realizzo, tenendo conto dell'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche o in base ad elementi obiettivi determinati attualizzando i flussi finanziari futuri a tassi di mercato correnti.

Il costo di acquisto, per l'intero comparto titoli (immobilizzati e non), è determinato con il metodo del "valore medio ponderato continuo" quantificato progressivamente, operazione per operazione, secondo la

reale sequenza delle transazioni effettuate.

Il valore di mercato dei titoli quotati, per l'anno 2004, è stato determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi, rilevata nell'ultimo mese dell'esercizio, come già fatto nell'anno passato, tenendo anche conto della normativa vigente sugli scarti di emissione. Tale valore è stato assunto, oltre che nel rispetto del principio della costanza temporale, anche perché ritenuto più rispondente ad esprimere il trend del mercato obbligazionario ed a dare ai titoli un valore meno erratico e più veritiero possibile rispetto all'andamento reale delle quotazioni. Esso inoltre è coerente con una visione di generale prudenza basata sulla prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

## 2.3 OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Le operazioni iscritte fuori bilancio, che comprendono le compravendite non ancora regolate di titoli, ed i contratti derivati, sono valutate autonomamente ed in modo separato rispetto alle attività e passività iscritte in bilancio, ad eccezione delle operazioni economicamente collegate e/o di copertura per le quali viene applicato il principio della coerenza valutativa.

I criteri che hanno determinato la loro valutazione sono i seguenti:

- contratti derivati:
  - di copertura: in modo coerente con le valutazioni delle attività e delle passività coperte;
  - di intermediazione:
    - se quotati in mercati regolamentati, al valore di mercato;
    - se non quotati in mercati regolamentati, al minore tra il costo e il presumibile valore di mercato;
- contratti in titoli non ancora regolati:
  - i titoli da ricevere e da consegnare, in relazione a contratti stipulati ma non ancora regolati sono iscritti fra gli impegni ai prezzi pattuiti e valutati secondo i criteri approvati per il portafoglio non immobilizzato.

## 3 - PARTECIPAZIONI

Risultano tutte non quotate e, quali immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate al costo di acquisto tenendo conto della corrispondente frazione di patrimonio netto, se di valore inferiore, quando dall'ultimo bilancio approvato dovesse scaturire un deterioramento duraturo delle

condizioni economico-patrimoniali dell'emittente il titolo. Il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi al venir meno dei motivi che giustificano la rettifica di valore.

#### **4 - ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA (incluse operazioni "fuori bilancio")**

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 87/92, al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Le operazioni in valuta fuori bilancio sono valutate:

- a) al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate;
- b) al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione, se si tratta di operazioni a termine.

#### **5 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Il valore delle immobilizzazioni materiali è espresso da un risultato netto a cui concorrono componenti positive e negative.

Le prime sono costituite dal costo di acquisto dei beni, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione, e maggiorato delle rivalutazioni effettuate, nel corso degli anni; le seconde rappresentano l'ammontare complessivo delle quote di ammortamento imputate nel conto economico dei vari esercizi.

Tali quote di ammortamento sono determinate annualmente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni materiali da rettificare ed in base alla loro specifica destinazione che ne determina un deperimento economico più accentuato nei primi anni della loro vita. I beni di costo unitario fino a 516 euro sono stati ammortizzati in unica soluzione in quanto più attinenti a beni di consumo che non ad immobilizzazioni tecniche a valenza pluriennale. Le immobilizzazioni materiali includono anche gli acconti versati per l'acquisto e/o la costruzione di beni mobili ed immobili.

Gli interventi straordinari per manutenzioni, adattamenti e ristrutturazioni imputati alle immobilizzazioni materiali, sono ammortizzati con gli stessi criteri.

## 6 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono costituite da costi di impianto, dalle migliorie ed adattamento dei beni immobili condotti in locazione, dai costi relativi all'acquisizione, all'installazione ed alla manutenzione di prodotti software e dai marchi pubblicitari.

Sono iscritte al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento previo consenso del Collegio Sindacale.

Dette quote, sono calcolate in relazione al periodo della loro utilità futura compreso, comunque, in un termine non superiore a 5 anni.

Unica eccezione è rappresentata dai marchi pubblicitari che, data la loro particolare peculiarità, sono ammortizzati in 10 esercizi.

## 7 - ALTRI ASPETTI

### 7.1 DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione e includono anche i versamenti anticipati a fronte di crediti non ancora scaduti.

Le quote reddituali di competenza in corso di maturazione sono rilevate tra i ratei passivi, ad eccezione di quelle afferenti le obbligazioni del tipo "zero coupon" di nostra emissione, le quali vengono capitalizzate ad intervalli periodici annuali, a partire dal momento del relativo collocamento, ed imputate a ratei solamente per la quota maturata nella parte residuale dell'anno.

### 7.2 RATEI E RISCOINTI

Sono iscritti in tali voci le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare l'esatta competenza economico-temporale.

### 7.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' calcolato in base all'effettivo impegno della Banca verso il personale dipendente per gli obblighi ad essa derivanti alla data di chiusura dell'esercizio in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Viene quantificato al netto delle erogazioni per anticipi corrisposti e delle contribuzioni, specificamente stabilite, ai fondi integrativi di pensione.

## 7.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti per fronteggiare passività, oneri o debiti di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile dei rischi in essere sulla base degli elementi a disposizione.

- Fondo aggiuntivo di pensione  
Il Fondo in questione è destinato alla sola copertura degli oneri futuri concernenti il trattamento pensionistico aggiuntivo a favore del personale in quiescenza già dipendente della cessata Banca Popolare Pio X.

- Fondi imposte e tasse  
Esprimono l'onere verso l'erario relativo alle imposte dirette sui redditi, all'IRAP ed alle imposte indirette e tasse, dovute per l'anno di riferimento, sulla base delle bozze di dichiarazioni conformi a quelle da presentare all'amministrazione finanziaria nel corso dell'anno successivo.

Contengono, altresì, accantonamenti a fronte di possibili oneri relativi a contenziosi ancora in essere ovvero ad errori soprattutto di natura tecnica, ed a fronte di imposte differite da corrispondere a seguito del rinvio della tassazione di specifici proventi negli esercizi successivi.

Per quanto attiene alla quantificazione delle imposte dirette da corrispondere, essa è pari all'ammontare scaturente dalla dichiarazione fiscale relativa al periodo d'imposta dell'esercizio in esame alla cui determinazione concorrono:

- i proventi e le spese dell'esercizio imputati per competenza civilistica al conto economico e assoggettati alle prescritte variazioni per la conseguente determinazione del reddito imponibile;
- le poste aggiuntive e diminutive relative alle variazioni temporanee dell'imponibile fiscale per le quali, non esistendo sincronia temporale tra l'imputazione civilistica ed il riconoscimento fiscale, si determina la formazione ed il riassorbimento della fiscalità differita attiva e passiva;
- le poste diminutive relative alle quote deducibili incluse extra contabilmente nell'apposito prospetto previsto dall'art. 109, 4° comma del DPR 917/86.

Nel calcolo dell'onere tributario si tiene conto, tra l'altro, anche degli effetti indotti dalla valutazione delle attività e passività, iscritte in esercizi precedenti, per imposte anticipate e differite in conseguenza di eventuali mutamenti attesi nelle aliquote d'imposta e nella normativa di riferimento.

La fiscalità differita è stata rilevata utilizzando il criterio del "Balance Sheet Liability Method" o metodo integrale, previsto dai principi contabili internazionali.

Circa l'Imposta sul Valore Aggiunto si fa presente che è vigente l'opzione formulata dal 2/11/1994 per il regime previsto dall'art. 36 bis del DPR 633/72 e successive modificazioni.

- Fondo rischi per garanzie e impegni  
E' costituito contro i rischi di credito rivenienti dalle garanzie prestate e dagli impegni a erogare fondi, assunti per conto della clientela ordinaria. La quantificazione è stata eseguita operando la valutazione analitica, in base all'impegno assunto dalla banca, delle garanzie prestate per conto di clientela assoggettata a procedimenti di recupero crediti, ovvero con posizioni classificate ad andamento anomalo.  
Per le rimanenti garanzie si è operato un accantonamento forfettario determinato tenendo conto preventivamente del grado di probabilità che gli impegni stessi hanno di trasformarsi in crediti per cassa e, successivamente, sottoponendo il flusso così ottenuto a svalutazioni sulla base di andamenti economici negativi riguardanti categorie merceologiche omogenee di crediti.
- Fondo Oneri del Personale  
Contiene gli oneri previsionali di competenza connessi con i rinnovi contrattuali o con erogazioni di diversa natura.
- Fondo di Tutela dei Depositi  
E' costituito a protezione della quota di nostra spettanza del rischio fisiologico connesso con possibili dissesti del settore bancario, in funzione della nostra appartenenza al Consorzio di tutela dei depositi.
- Fondo Beneficenza  
In ottemperanza alle disposizioni statutarie viene alimentato con quote di utile netto in sede di ripartizione di bilancio.  
Fronteggia l'erogazione di sussidi a favore di associazioni non lucrative e religiose di vario genere, ed a sostegno di iniziative di carattere culturale, ricreativo ed umanitario.
- Fondo per Contenziosi Connessi a Rischi Operativi  
E' costituito a fronte di probabili oneri futuri a cui l'Azienda potrebbe essere chiamata a rispondere per alcune controversie legali in corso e per fronteggiare l'onere potenziale connesso con la malaugurata ipotesi di azioni revocatorie fallimentari proposte contro la Banca ovvero contro il rischio di eventuali richieste di rimborso a cui la Banca potrebbe essere esposta nell'ambito dell'attività di prestazione dei servizi di investimento finanziario conto terzi ed in genere contro ogni altro rischio di natura operativa, a seguito di reclami pervenuti dalla clientela.
- Fondo Oneri per Concorsi e Manifestazioni a Premio  
Esprime l'onere futuro previsionale, da assolvere da parte della Banca, per gli impegni assunti con la clientela in caso di effettuazione di manifestazioni a premio.

## 7.5 FONDO RISCHI SU CREDITI

E' destinato a fronteggiare rischi di credito soltanto eventuali, non ha funzione rettificativa ed è costituito in applicazione del principio della prudenza amministrativa per garantire contro lo specifico rischio di insolvenza creditizia che dovesse manifestarsi oltre ogni ragionevole previsione.

## 7.6 FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI

Tale fondo, in ottemperanza agli indirizzi espressi dalla direttiva CEE n. 85/635 è stato costituito a copertura dei rischi connessi con la stabilità del particolare settore del credito sia in riferimento ai rischi specifici delle tipiche operazioni bancarie che ai rischi generici. Come tale, fronteggia il rischio generale d'impresa ed è assimilabile ad una riserva patrimoniale a valenza intera anche nella composizione del Patrimonio di Vigilanza prodotto alla Banca d'Italia.

La variazione netta derivante dalla gestione economica dell'esercizio di riferimento viene iscritta in apposita voce del conto economico.

## SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Si precisa che, nell'esercizio in esame, non sono state effettuate rettifiche di valore o accantonamenti motivati esclusivamente dall'applicazione di norme tributarie.

Infatti, con l'emanazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 37/04, che ha abrogato, con decorrenza 1° gennaio 2004, il comma 3 dell'art. 15 del D.Lgs. 87/92, non possono essere più effettuate imputazioni di oneri relativi a rettifiche e/o accantonamenti volti ad ottenere solamente benefici fiscali.

E' stata sostanzialmente compiuta una riforma definita "disinquinamento di bilancio", che restituisce al bilancio stesso la funzione di documento redatto esclusivamente con i criteri civilistici.

Parallelamente sul piano fiscale è stata eliminata la disposizione che subordinava la loro deducibilità alla preventiva iscrizione nel conto economico. Il nuovo art. 109, comma 4 lett. b, del TUIR regola appunto le modalità per la deduzione dal reddito imponibile dei citati oneri, attraverso la compilazione di apposito prospetto extracontabile, da allegare alla dichiarazione dei redditi.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Nella configurazione degli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, per ciascun "conto", è stato operato il raffronto con i dati dell'esercizio precedente. Quando la composizione di alcuni dei suddetti aggregati non risulta omogenea, i conti dell'esercizio precedente vengono opportunamente adattati per rendere la comparabilità significativa. Il commento riportato nella presente "parte B" si riferisce allo Stato Patrimoniale al 31.12.2004. Esso contribuisce a fornire una corretta interpretazione della situazione aziendale e dei risultati conseguiti che, altrimenti, gli schemi di bilancio, nella loro estrema sinteticità, non sarebbero in grado di offrire.

I valori di seguito riportati sono espressi in migliaia di euro.

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "CASSA E DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI"

Descrizione delle sottovoci	2004	2003	Var. %
- Cassa euro:			
- biglietti e monete	8.757	11.390	-23,12
- biglietti e monete presso terzi	5.668	6.142	-7,72
	14.425	17.532	-17,72
- Cassa valute:			
- biglietti e monete	147	171	-14,04
- Disponibilità presso Uffici Postali	989	380	160,26
<b>Totale</b>	<b>15.561</b>	<b>18.083</b>	<b>-13,95</b>

### SEZIONE 1 - I CREDITI

L'ammontare dei crediti è espresso in bilancio al valore di presumibile realizzo che, per i crediti verso banche, è pari al valore nominale mentre, per i crediti verso clientela ordinaria corrisponde al valore risultante dal processo di valutazione.

Per entrambe le tipologie di crediti vengono, di seguito, focalizzati alcuni aspetti conoscitivi quantificati ai valori espressi in bilancio.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30  
"CREDITI VERSO BANCHE"

Descrizione delle sottovoci	2004	2003	Var. %
Crediti verso banche:			
- a vista:			
- depositi	81.500	219.450	-62,86
- c/c per servizi resi	19.757	24.221	-18,43
- c/c corrispondenza in valuta e/o con non residenti	3.415	1.861	83,50
- altri rapporti	3	2	50,00
	104.675	245.534	-57,37
- altri crediti:			
- a riserva obbligatoria	5.417	2.465	119,76
- depositi vincolati o con preavviso oltre un giorno lavorativo	60.100	18.000	233,89
- depositi vincolati o con preavviso oltre un giorno lavorativo in valuta	1.835	1.518	20,88
- finanziamenti in pool	2.500	2.500	0,00
- altri crediti	2.597	2.597	0,00
	72.449	27.080	167,54
<b>Totale</b>	<b>177.124</b>	<b>272.614</b>	<b>-35,03</b>

I crediti verso banche diminuiscono di 95,490 milioni di euro, pari al 35,03%, rispetto all'anno precedente.

La minore quota di liquidità impiegata nel Sistema è correlata all'assorbimento delle fonti finanziarie disponibili per effetto dei maggiori investimenti economici effettuati nell'anno.

Al loro interno si rileva che: i depositi a vista evidenziano una dinamica negativa di 137,950 milioni di euro, pari al 62,86%; mentre quelli a termine rilevano un aumento di 42,417 milioni di euro, pari al 217,33%. La loro composizione, in relazione alla durata originaria del contratto, risulta come di seguito riportato:

- A vista	81.500
- Fino a 3 mesi	<u>61.935</u>
<b>Totale</b>	<u><b>143.435</b></u>

I c/c per servizi resi, in euro e in valuta, rappresentano l'eccedenza dei servizi scambiati con altre Istituzioni Creditizie per effetto dei maggiori volumi operativi effettuati nei loro confronti. Pertanto, il decremento di circa 2,910 milioni di euro, rispetto al 2003, rappresenta il normale flusso di lavoro regolato tramite questo canale. Le altre componenti presentano un andamento sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente.

1.1 - DETTAGLIO DELLA VOCE 30  
"CREDITI VERSO BANCHE"

Descrizione delle sottovoci	2004	2003	Var. %
a) crediti verso banche centrali	5.417	2.465	119,76
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-
c) operazioni pronti contro termine	-	-	-
d) prestito titoli	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.417</b>	<b>2.465</b>	<b>119,76</b>

1.2 - SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO BANCHE

Categorie/Valori	Esposizione lorda			Rettifiche di valore complessive			Esposizione netta		
	2004	2003	Var.%	2004	2003	Var.%	2004	2003	Var.%
<b>A. Crediti dubbi</b>	<b>5</b>	-	-	-	-	-	<b>5</b>	-	-
A.1. Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2. Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	5	-	-	-	-	-	5	-	-
<b>B. Crediti in bonis</b>	<b>177.119</b>	<b>272.614</b>	<b>-35,03</b>	-	-	-	<b>177.119</b>	<b>272.614</b>	<b>-35,03</b>

1.3 - DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO BANCHE

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	-	-	-	-	-
A.1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	-	-	-	-	<b>5</b>
B.1. ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	-
B.2. interessi di mora	-	-	-	-	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	-	-	-	-	5
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	-	-	-	-	-
C.1. uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2. cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3. incassi	-	-	-	-	-
C.4. realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
C.6. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	-	-	-	-	<b>5</b>
D.1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-

I crediti verso banche non presentano situazioni di accertata insolvenza che comportano la determinazione di specifiche rettifiche di valore.

#### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

Descrizione delle sottovoci	2004	2003	Var. %
- Crediti verso la clientela:			
- conti correnti	159.286	154.123	3,35
- portafoglio con fondi di terzi	15	49	-69,39
- effetti scontati	27.895	27.831	0,23
- mutui e sovvenzioni	344.229	317.278	8,49
- finanziamenti per anticipi	132.487	101.662	30,32
- finanziamenti in pool	119.262	112.945	5,59
- crediti per operazioni di factoring	2.057	1.776	15,82
- cessione crediti da terzi pro-solvendo	-	3.039	-100,00
- sofferenze in linea capitale	58.021	59.144	-1,90
- sofferenze in linea interessi	14.279	14.915	-4,26
- altri crediti	1.858	1.149	61,71
	<b>859.389</b>	<b>793.911</b>	<b>8,25</b>
- Rettifiche di valore:			
- analitiche	-48.054	-49.161	-2,25
- forfettarie	-15.847	-13.787	14,94
	<b>-63.901</b>	<b>-62.948</b>	<b>1,51</b>
<b>Totale</b>	<b>795.488</b>	<b>730.963</b>	<b>8,83</b>

L'analisi della dinamica delle voci che compongono i crediti verso clienti è riportata nel capitolo della Relazione sulla Gestione.

#### 1.5 - DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

Descrizione delle sottovoci	2004	2003	Var. %
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	11.479	12.446	-7,77
b) operazioni pronti contro termine	-	-	-
c) prestito titoli	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>11.479</b>	<b>12.446</b>	<b>-7,77</b>

Il valore espresso rappresenta l'ammontare degli effetti aventi i requisiti per l'ammissione al rifinanziamento presso la Banca Centrale e che sono disponibili nel caveau dell'azienda.

## 1.6 - CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI

Nel presente riepilogo sono indicate le garanzie ricevute per crediti concessi a clientela ordinaria:

Descrizione delle sottovoci	2004		2003	Var. %
a) da ipoteche		<b>210.416</b>	<b>185.454</b>	<b>13,46</b>
b) da pegni su:		<b>75.249</b>	<b>68.636</b>	<b>9,63</b>
1) depositi di contante	3.146		3.426	-8,17
2) titoli	14.173		11.268	25,78
3) altri valori	57.930		53.942	7,39
c) da garanzie di:		<b>231.141</b>	<b>212.236</b>	<b>8,91</b>
1) Stati	-		-	-
2) altri enti pubblici	-		-	-
3) banche	1.543		2.003	-22,97
4) altri operatori	229.598		210.233	9,21
<b>Totale</b>		<b>516.806</b>	<b>466.326</b>	<b>10,83</b>

## 1.7 - SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA

Categorie/Valori	Esposizione lorda			Rettifiche di valore complessive			Esposizione netta		
	2004	2003	Var.%	2004	2003	Var.%	2004	2003	Var.%
<b>A. Crediti dubbi</b>	<b>100.616</b>	<b>102.076</b>	<b>-1,43</b>	<b>48.327</b>	<b>49.390</b>	<b>-2,15</b>	<b>52.289</b>	<b>52.686</b>	<b>-0,75</b>
A.1. Sofferenze	72.300	74.058	-2,37	42.725	44.113	-3,15	29.575	29.945	-1,24
A.2. Incagli	28.316	25.768	9,89	5.602	4.827	16,06	22.714	20.941	8,47
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	2.250	-100,00	-	450	-100,00	-	1.800	-100,00
A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Crediti in bonis</b>	<b>758.773</b>	<b>691.835</b>	<b>9,68</b>	<b>15.574</b>	<b>13.558</b>	<b>14,87</b>	<b>743.199</b>	<b>678.277</b>	<b>9,57</b>

## 1.8 - DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	<b>74.058</b>	<b>25.768</b>	<b>2.250</b>	-	-
A.1. di cui : per interessi di mora	14.915	198	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>10.759</b>	<b>31.899</b>	<b>46</b>	-	-
B.1. ingressi da crediti in bonis	-	20.975	-	-	-
B.2. interessi di mora	2.191	161	-	-	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	8.482	2.296	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	86	8.467	46	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>12.517</b>	<b>29.351</b>	<b>2.296</b>	-	-
C.1. uscite verso crediti in bonis	-	3.938	-	-	-
C.2. cancellazioni	8.142	137	-	-	-
C.3. incassi	4.185	13.039	-	-	-
C.4. realizzi per cessioni	190	-	-	-	-
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	8.482	2.296	-	-
C.6. altre variazioni in diminuzione	-	3.755	-	-	-
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>72.300</b>	<b>28.316</b>	-	-	-
D.1. di cui : per interessi di mora	14.279	207	-	-	-

## 1.9 - DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturaz.	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	<b>44.113</b>	<b>4.827</b>	<b>450</b>	-	-	<b>13.559</b>
A.1. di cui : per interessi di mora	14.915	50	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	<b>5.419</b>	<b>3.990</b>	-	-	-	<b>2.640</b>
B.1. rettifiche di valore	3.595	3.540	-	-	-	2.640
B.1.1. di cui: per interessi di mora	1.806	34	-	-	-	-
B.2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	1.824	450	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	<b>6.807</b>	<b>3.215</b>	<b>450</b>	-	-	<b>625</b>
C.1. Riprese di valore da valutazione	100	1.272	-	-	-	571
C.1.1. di cui: per interessi di mora	-	16	-	-	-	-
C.2. Riprese di valore da incasso	1.030	15	-	-	-	-
C.2.1. di cui: per interessi di mora	397	1	-	-	-	-
C.3. Cancellazioni	5.677	104	-	-	-	54
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	1.824	450	-	-	-
C.5. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	<b>42.725</b>	<b>5.602</b>	-	-	-	<b>15.574</b>
D.1. di cui : per interessi di mora	14.279	53	-	-	-	-

In considerazione degli elevati costi amministrativi, legali e giudiziari connessi alla gestione diretta delle pratiche in sofferenza, soprattutto se di piccolo importo, e nel contemporaneo intento di realizzare una migliore trasparenza e più esatta quantificazione delle poste del bilancio, nell'esercizio in esame sono stati ceduti pro-soluto crediti di difficile recuperabilità alla società GAPS Spa. Tale operazione ha riguardato n. 298 posizioni a sofferenza per un valore nominale complessivo di 2,610 milioni di euro. Al netto del corrispettivo pattuito per 190 mila euro si è determinato un valore di 2,420 milioni di euro che, depurato delle svalutazioni già operate (1,448 milioni di euro), ha determinato un valore residuo di bilancio di 972 mila euro, la cui cancellazione è stata economicamente neutralizzata con l'utilizzo del fondo rischi su crediti e con la rettifica della quota parte degli interessi di mora del 2004.

Le posizioni complessivamente cancellate sia per crediti inesigibili, nei confronti di debitori falliti o a seguito di transazioni sia per cessioni pro-soluto, ammontano a nominali 8,713 milioni di euro, di cui 148 mila euro per interessi di mora maturati nell'anno.

Al netto delle specifiche svalutazioni si sono quantificate in un valore netto di bilancio pari a 2,730 milioni di euro la cui incidenza sul conto economico è stata integralmente ripianata con l'utilizzo del fondo rischi su crediti, appositamente preconstituito. Tale movimentazione viene dettagliatamente riportata nella sezione 7 "I Fondi" alla sottosezione 7.2 - "Variazioni nell'esercizio dei Fondi Rischi su Crediti".

## CREDITI IN SOFFERENZA

I crediti che sono interessati dalle procedure di recupero, comprensivi dei relativi interessi di mora, ammontano, al valore di presumibile realizzo, a 29,575 milioni di euro, al netto delle rettifiche di valore analitiche per complessivi 42,725 milioni di euro.

Com'è noto, nell'anno 2000, fu perfezionata un'operazione di cessione pro-soluto di crediti in sofferenza alla Società Italiana Gestione Crediti Spa di Roma. L'operazione in discorso, effettuata nell'ambito della disciplina regolata dalla legge 21/02/1991 n. 52, ha comportato, all'origine, la cessione di n. 359 posizioni per complessivi 51,952 milioni di euro a fronte di un corrispettivo massimo pattuito di 41,562 milioni di euro. I tratti salienti dell'operazione sono i seguenti:

- 1) la società cessionaria garantisce un importo minimo di 10,846 milioni di euro oltre interessi al tasso annuo semplice del 5%, indipendentemente dall'andamento dei recuperi degli attivi sottostanti;

- 2) una volta raggiunto il suddetto ammontare garantito, alla banca spetterà l' 80% degli ulteriori incassi realizzati nell'ambito della durata decennale del contratto e fino a concorrenza del corrispettivo pattuito;
- 3) il contratto ha durata decennale.

L'attività espletata nell'anno 2004 ha determinato le seguenti risultanze:

- perdite certe a fronte di transazioni chiuse	995 mila euro;
- incassi totali	679 mila euro;
- interessi maturati sul credito verso la cessionaria per il minimo garantito	350 mila euro.

Il tutto viene meglio specificato nel prospetto seguente:

Descrizione	Crediti in sofferenza ceduti pro-soluto			Minimo garantito credito c/o Credigest
	Quota Capitale	Quota Interessi	Totale	
Situazione iniziale al 31/12/2003	21.524	6.363	27.887	8.499
- diminuzione per perdite	-665	-330	-995	-
- diminuzione per incassi	-	-	-	-679
- aumento per interessi maturati	-	-	-	350
<b>Situazione finale al 31/12/2004</b>	<b>20.859</b>	<b>6.033</b>	<b>26.892</b>	<b>8.170</b>

La particolare attitudine della cessionaria nell'attività di recupero crediti e la durata stessa del contratto (10 anni) rappresentano valide opportunità per realizzare con maggiore incisività l'azione di recupero, e per poter cogliere, nel tempo, il massimo esprimibile dalle reali potenzialità economiche dei singoli debitori.

I crediti in sofferenza ceduti pro-soluto, attraverso la surrichiamata operazione, mantenendo nella sostanza economica, al di là della struttura giuridica del contratto, il rischio di insolvenza in testa alla cedente, rimangono inclusi nell'ambito dei crediti in sofferenza complessivi.

Il loro ammontare residuo relativo a 295 posizioni risulta di nominali 26,892 milioni di euro, pari a 9,062 milioni di euro al netto delle relative svalutazioni, mentre l'ammontare del credito verso la società cessionaria, corrispondente al corrispettivo minimo garantito a fronte delle attese d'incasso da realizzarsi entro il 31/12/2010, ammonta a 8,170 milioni di euro, comprensivi degli interessi maturati.

Nel prospetto che segue vengono evidenziati, tra l'altro, il residuo dei crediti ceduti ed il valore di bilancio degli stessi.

Crediti in sofferenza	Importo nominale	Rettifiche analitiche	Valori di bilancio
- Clienti			
- Quota Capitale	37.163	16.650	20.513
- Quota Interessi	8.245	8.245	-
1° totale	45.408	24.895	20.513
- Cessionari di crediti ceduti pro-soluto			
- Quota Capitale	20.859	11.797	9.062
- Quota Interessi	6.033	6.033	-
2° totale	26.892	17.830	9.062
<b>Totale generale</b>	<b>72.300</b>	<b>42.725</b>	<b>29.575</b>

Le previsioni di recupero quantificate dalla società cessionaria alla fine del 2004 sul monte residuo dei crediti ceduti, ammontano a 21,636 milioni di euro

## SEZIONE 2 - I TITOLI

I titoli di proprietà al valore di bilancio raggiungono l'ammontare di 388,467 milioni di euro e sono classificati nelle seguenti "voci":

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20)	129.205	107.781	19,88
- Obbligazioni ed altri titoli di debito (voce 50)	254.055	278.903	-8,91
- Azioni, quote e altri titoli di capitale (voce 60)	5.207	2.478	110,13
<b>Totale</b>	<b>388.467</b>	<b>389.162</b>	<b>-0,18</b>

Al valore nominale ammontano a circa 384 milioni di euro ed hanno la seguente collocazione:

Depositati presso terzi:		383.678
- a custodia o in amministrazione	308.323	
- impegnati in pronti contro termine passivi	42.055	
- a garanzia di operazioni	<u>33.300</u>	
Presso caveau		<u>274</u>
<b>Totale</b>		<u><u>383.952</u></u>

Il portafoglio titoli, com'è noto, in relazione alla normativa per la redazione del bilancio è composto da:

- "titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie" (portafoglio immobilizzato) destinati ad essere detenuti a scopo di stabile investimento;
- "titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie" (portafoglio non immobilizzato) destinati, cioè, ad operazioni di trading con la clientela ed a soddisfare momentanee esigenze di tesoreria.

In relazione a quanto sopra, nel corso del 1997, è stata assunta una specifica delibera quadro che ha fissato i principi per la classificazione dei suddetti comparti, le caratteristiche fondamentali ed i limiti dimensionali, assoluti e relativi, dei titoli che compongono la categoria degli immobilizzati.

Ciò per ottenere una più esatta qualificazione dei titoli di proprietà in funzione delle loro caratteristiche intrinseche e delle finalità che perseguono, ma anche nell'intento di fare assolvere la funzione di servizio delle attività della banca, prevalentemente al portafoglio immobilizzato tendenzialmente più stabile, riservando la funzione di trading e di tesoreria al portafoglio non immobilizzato più reattivo alle mutevoli condizioni del mercato finanziario.

Tale delibera recepisce i criteri formulati dalla CONSOB, ulteriormente recepiti dalla Banca d'Italia per ottenere una migliore comparabilità dei bilanci bancari.

Il portafoglio immobilizzato al valore nominale ha raggiunto la somma di 49,315 milioni di euro mentre al valore di bilancio la somma di 52,727 milioni di euro, gli schemi di seguito riportati ne illustrano la composizione e le variazioni.

## 2.1 - I TITOLI IMMOBILIZZATI

Voci/Valori	2004		2003			
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato	Var. % (Valore di bilancio)	Var. % (Valore di mercato)
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>51.983</b>	<b>54.894</b>	<b>50.226</b>	<b>50.354</b>	<b>3,50</b>	<b>9,02</b>
<b>1.1 Titoli di stato</b>	<b>42.487</b>	<b>45.098</b>	<b>42.719</b>	<b>42.739</b>	<b>-0,54</b>	<b>5,52</b>
- quotati	42.487	45.098	42.719	42.739	-0,54	5,52
- non quotati	-	-	-	-	-	-
<b>1.2 Altri titoli</b>	<b>9.496</b>	<b>9.796</b>	<b>7.507</b>	<b>7.615</b>	<b>26,50</b>	<b>28,64</b>
- quotati	7.514	7.818	7.507	7.615	0,09	2,67
- non quotati	1.982	1.978	-	-	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>744</b>	<b>330</b>	<b>697</b>	<b>488</b>	<b>6,74</b>	<b>-32,38</b>
- quotati	-	-	-	-	-	-
- non quotati	744	330	697	488	6,74	-32,38
<b>Totali</b>	<b>52.727</b>	<b>55.224</b>	<b>50.923</b>	<b>50.842</b>	<b>3,54</b>	<b>8,62</b>

I titoli immobilizzati, al valore di bilancio, rappresentano il 13,57% del portafoglio complessivo e sono stati valutati secondo i criteri propri del comparto di appartenenza al 31 dicembre, così come descritti nella "Parte A sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione" della presente nota integrativa.

Il valore di mercato per la comparazione è stato determinato per i titoli quotati sulla base della media aritmetica delle quotazioni del mese di dicembre 2004, mentre per quelli non quotati sulla base dell'attualizzazione, a tassi di mercato, dei flussi futuri, in quanto si è ritenuto che tali parametri meglio esprimessero l'andamento del mercato.

Complessivamente il portafoglio incorpora plusvalenze potenziali per 2,915 milioni euro su titoli quotati e minusvalenze potenziali per 418 mila euro su titoli non quotati, per un valore netto di 2,497 milioni di euro, che se considerato avrebbe un'influenza diretta sulla consistenza patrimoniale dei titoli di proprietà, mentre l'effetto positivo sul conto economico si ridurrebbe a 1,789 milioni di euro, per effetto dell'incidenza fiscale.

Rispetto al valore di rimborso alla scadenza evidenziano complessivamente, al momento, differenze positive per 86 mila euro e differenze negative per 3,498 milioni di euro.

## 2.2 -VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

	2004	2003	Var. %
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>50.923</b>	<b>58.475</b>	<b>-12,91</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>2.042</b>	<b>434</b>	<b>370,51</b>
B1. Acquisti	2.024	420	381,90
B2. Riprese di valore	-	-	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
B4. Altre variazioni	18	14	28,57
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>238</b>	<b>7.986</b>	<b>-97,02</b>
C1. Vendite	-	-	-
C2. Rimborsi	-	7.748	-100,00
C3. Rettifiche di valore di cui:	-	-	-
- svalutazioni durature	-	-	-
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
C5. Altre variazioni	238	238	0,00
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>52.727</b>	<b>50.923</b>	<b>3,54</b>

Nella voce Aumenti -sottovoce B1. "acquisti" viene evidenziato l'acquisto di quote del Fondo Comune di investimento mobiliare, di tipo chiuso, denominato "Quadrivio New Old Economy Fund". Tale fondo, rivolto essenzialmente all'acquisizione di partecipazioni in piccole e medie imprese, ha le caratteristiche di un immobilizzo finanziario, e quindi come tale è stato inserito, all'atto dell'acquisto, nel comparto del portafoglio immobilizzato. Le quote in portafoglio ammontano, al momento, a 744 mila euro, mentre l'impegno assunto prevede l'acquisto di un valore massimo di 3 milioni di euro.

La stessa voce include, inoltre, l'acquisto del titolo subordinato, per nominali 2 milioni di euro, emesso dalla Factorit S.p.a. con godimento 15/01/2004 - 2009 a tasso variabile che è stato inserito nel comparto dal momento dell'acquisto.

Nella voce Aumenti -sottovoce B4. "Altre variazioni" sono ricompresi gli scarti di emissione per 6 mila euro e gli scarti di negoziazione positivi per 12 mila euro.

Nell'anno in esame non sono stati rilevati rimborsi di titoli immobilizzati. La voce Diminuzioni - sottovoce C5. "Altre variazioni" si riferisce alla contabilizzazione dello scarto di negoziazione negativo maturato per competenza.

## 2.3 - TITOLI NON IMMOBILIZZATI

Costituiscono la parte più consistente del portafoglio titoli di proprietà in quanto esplicano più propriamente la funzione di trading della banca e comprendono i titoli acquistati per esigenze di tesoreria e negoziazione. Il loro costo è stato determinato secondo il metodo del "costo medio ponderato continuo".

I titoli quotati, come già specificato nella "Parte A", sono stati valutati

secondo il criterio del “valore di mercato”, in quanto si è ritenuto che tale criterio realizzi una più elevata simmetria tra l’operatività della banca e le strategie del mercato.

Tale valore è stato determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi rilevati nell’ultimo mese dell’anno, ritenendo che tale metodologia meglio esprimesse il trend del mercato e desse una rappresentazione veritiera e corretta del comparto.

Per i titoli non quotati si è mantenuta la valutazione al costo di acquisto, tuttavia essi sono stati svalutati al valore di presumibile realizzo, calcolato tenendo conto dell’andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche, ovvero, in base ad elementi obiettivi, determinati attualizzando i flussi finanziari futuri a tassi correnti.

Complessivamente il portafoglio titoli non immobilizzato, con riferimento al parametro di mercato usato, ha fatto registrare una minusvalenza di 317 mila euro, una plusvalenza di 93 mila euro, mentre incorpora una plusvalenza potenziale, sui titoli non quotati, di 22 mila euro, così come riportato nello schema che segue:

	Minusvalenze	Plusvalenze/ Ripresa di valore	Plusvalenza potenziale
- Titoli obbligazionari quotati	82	3	-
- Titoli obbligazionari non quotati	106	11	22
- Titoli azionari	129	79	-
<b>Totale</b>	<b>317</b>	<b>93</b>	<b>22</b>

Gli schemi di seguito riportati illustrano la composizione e le variazioni del suddetto portafoglio.

Voci/Valori	2004		2003			
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato	Var.% (Valore di bilancio)	Var.% (Valore di mercato)
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>331.278</b>	<b>331.300</b>	<b>336.458</b>	<b>336.525</b>	<b>-1,54</b>	<b>-1,55</b>
<b>1.1 Titoli di stato</b>	<b>153.537</b>	<b>153.537</b>	<b>164.326</b>	<b>164.326</b>	<b>-6,57</b>	<b>-6,57</b>
- quotati	153.537	153.537	164.326	164.326	-6,57	-6,57
- non quotati	-	-	-	-	-	-
<b>1.2 Altri titoli</b>	<b>177.741</b>	<b>177.763</b>	<b>172.132</b>	<b>172.199</b>	<b>3,26</b>	<b>3,23</b>
- quotati	5.996	5.996	28	28	-	-
- non quotati	171.745	171.767	172.104	172.171	-0,21	-0,23
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>4.462</b>	<b>4.462</b>	<b>1.781</b>	<b>1.781</b>	<b>150,53</b>	<b>150,53</b>
- quotati	4.462	4.462	1.781	1.781	150,53	150,53
- non quotati	-	-	-	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>335.740</b>	<b>335.762</b>	<b>338.239</b>	<b>338.306</b>	<b>-0,74</b>	<b>-0,75</b>

## 2.4 -VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI NON IMMOBILIZZATI

	2004	2003	Var. %
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>338.239</b>	<b>264.685</b>	<b>27,79</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>1.004.869</b>	<b>1.387.112</b>	<b>-27,56</b>
B1. Acquisti	1.001.388	1.384.327	-27,66
- Titoli di debito	972.637	1.373.416	-29,18
+ titoli di Stato	564.726	842.119	-32,94
+ altri titoli	407.911	531.297	-23,22
- Titoli di capitale	28.751	10.911	163,50
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	93	48	93,75
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-	-
B4. Altre variazioni	3.388	2.737	23,79
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>1.007.368</b>	<b>1.313.558</b>	<b>-23,31</b>
C1. Vendite e rimborsi	1.007.051	1.312.510	-23,27
- Titoli di debito	980.210	1.302.436	-24,74
+ titoli di Stato	577.410	849.914	-32,06
+ altri titoli	402.800	452.522	-10,99
- Titoli di capitale	26.841	10.074	166,44
C2. Rettifiche di valore	317	1.048	-69,75
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-	-
C5. Altre variazioni	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>335.740</b>	<b>338.239</b>	<b>-0,74</b>

Nel prospetto sopra riportato, al punto B - Aumenti - sottovoce B4. "Altre variazioni" è indicato per 40 mila euro la capitalizzazione dello scarto di emissione positivo al netto degli oneri fiscali, quando previsti; e per 3,348 milioni di euro l'utile realizzato sull'attività di negoziazione dell'anno.

Complessivamente i titoli di debito detenuti nel portafoglio di proprietà, impegnati in operazioni pronti contro termine con la clientela ordinaria, ammontano a nominali 42,055 milioni di euro.

### SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni nel capitale di altre imprese realizzano una situazione di legame durevole con le imprese stesse per migliorare e sviluppare l'attività della banca.

#### 3.3 - ATTIVITA' E PASSIVITA' VERSO IMPRESE PARTECIPATE (diverse dalle imprese del gruppo)

I rapporti con le imprese partecipate si sintetizzano nei seguenti valori inclusi nello stato patrimoniale della banca:

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
<b>a) Attività</b>	<b>71.410</b>	<b>83.869</b>	<b>-14,86</b>
1. crediti verso banche	25.461	32.007	-20,45
di cui:			
- subordinati	-	-	-
2. crediti verso enti finanziari	41.589	45.787	-9,17
di cui:			
- subordinati	-	-	-
3. crediti verso altra clientela	1.858	932	99,36
di cui:			
- subordinati	-	-	-
4. obbligazioni e altri titoli di debito	2.502	5.143	-51,35
di cui:			
- subordinati	2.482	4.535	-45,27
<b>b) Passività</b>	<b>14.131</b>	<b>13.630</b>	<b>3,68</b>
1. debiti verso banche	151	224	-32,59
2. debiti verso enti finanziari	2.721	3.283	-17,12
3. debiti verso altra clientela	2.955	2.147	37,63
4. debiti rappresentati da titoli	8.304	7.976	4,11
5. passività subordinate	-	-	-
<b>c) Garanzie e impegni</b>	<b>780</b>	<b>535</b>	<b>45,79</b>
1. garanzie rilasciate	484	484	0,00
2. impegni	296	51	480,39

### 3.4 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"

La classificazione delle partecipazioni secondo l'attività svolta dalla società partecipata è la seguente:

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
a) in banche	430	430	0,00
1. quotate	-	-	-
2. non quotate	430	430	0,00
b) in enti finanziari	1.287	1.185	8,61
1. quotate	-	-	-
2. non quotate	1.287	1.185	8,61
c) altre	1.612	1.637	-1,53
1. quotate	-	-	-
2. non quotate	1.612	1.637	-1,53
<b>Totale</b>	<b>3.329</b>	<b>3.252</b>	<b>2,37</b>

Confrontando singolarmente il loro valore di bilancio con quello corrispondente alla relativa frazione di patrimonio netto della partecipata, si rilevano plusvalenze potenziali per 1,677 milioni di euro e minusvalenze potenziali per 164 mila euro.

Tali minusvalenze rappresentano il differenziale momentaneo tra i due valori e non certo l'effetto di una situazione di crisi o di deterioramento irreversibile della situazione economica e finanziaria delle società partecipate.

### 3.6 - VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI

Movimentazione delle partecipazioni nel corso dell'esercizio 2004.

#### 3.6.2 ALTRE PARTECIPAZIONI

		2004	2003	Var. %
<b>A.</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>3.252</b>	<b>3.599</b>	<b>-9,64</b>
<b>B.</b>	<b>Aumenti</b>	<b>138</b>	<b>155</b>	<b>-10,97</b>
B1.	Acquisti	138	155	-10,97
B2.	Riprese di valore	-	-	-
B3.	Rivalutazioni	-	-	-
B4.	Altre variazioni	-	-	-
<b>C.</b>	<b>Diminuzioni</b>	<b>61</b>	<b>502</b>	<b>-87,85</b>
C1.	Vendite	-	-	-
C2.	Rettifiche di valore di cui:	61	502	-87,85
	- svalutazioni durature	61	502	-87,85
C3.	Altre variazioni	-	-	-
<b>D.</b>	<b>Rimanenze finali</b>	<b>3.329</b>	<b>3.252</b>	<b>2,37</b>
<b>E.</b>	<b>Rivalutazioni totali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>F.</b>	<b>Rettifiche totali</b>	<b>1.643</b>	<b>1.582</b>	<b>3,86</b>

La voce Aumenti -sottovoce B1. "Acquisti"- evidenzia gli acquisti di partecipazioni effettuate nell'anno come esplicitati analiticamente nel prospetto che segue, il quale evidenzia il valore nominale ed il relativo costo:

Società o Ente partecipato	N. azioni o quote			Valore nominale unitario	Valore nominale complessivo	Valore di acquisto
	a pagamento	gratuite	Totale			
-Arca Sgr Spa	78.000	-	78.000	1	78.000,00	101.556,00
- Euros Consulting Spa	4.027	-	4.027	0,52	2.094,04	36.000,04
<b>Totale acquisizioni al 31/12/2004</b>						<b>137.556,04</b>

Nella voce Diminuzioni -sottovoce C2. "Rettifiche di valore"- è indicata la svalutazione duratura della partecipazione in Euros Consulting Spa a seguito di perdite rilevate e recepite dalla deliberazione dell'assemblea straordinaria che ha preso atto della situazione finanziaria della società e ne ha decretato la liquidazione volontaria.

#### SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

I valori delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, sono espressi al netto delle rettifiche complessive operate, per ammortamenti e/o per svalutazioni durature, sui singoli cespiti presenti nel processo produttivo della banca.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- Mobili, arredi, impianti ed attrezzature tecniche	2.281	2.067	10,35
- Immobili	11.403	11.947	-4,55
<b>Totale</b>	<b>13.684</b>	<b>14.014</b>	<b>-2,35</b>

#### 4.1 - VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le variazioni registrate nell'anno, nei beni mobili, immobili, macchine ed impianti sono evidenziate nel prospetto seguente.

		2004	2003	Var. %
<b>A.</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>14.014</b>	<b>14.455</b>	<b>-3,05</b>
<b>B.</b>	<b>Aumenti</b>	<b>1.884</b>	<b>1.640</b>	<b>14,88</b>
B1.	Acquisti	1.827	1.640	11,40
B2.	Riprese di valore	-	-	-
B3.	Rivalutazioni	-	-	-
B4.	Altre variazioni	57	-	-
<b>C.</b>	<b>Diminuzioni</b>	<b>2.214</b>	<b>2.081</b>	<b>6,39</b>
C1.	Vendite	-	13	-100,00
C2.	Rettifiche di valore:			
	a) ammortamenti	2.214	2.067	7,11
	b) svalutazioni durature	-	-	-
C3.	Altre variazioni	-	1	-100,00
<b>D.</b>	<b>Rimanenze finali</b>	<b>13.684</b>	<b>14.014</b>	<b>-2,35</b>
<b>E.</b>	<b>Rivalutazioni totali</b>	<b>14.887</b>	<b>14.887</b>	<b>0,00</b>
<b>F.</b>	<b>Rettifiche totali</b>	<b>25.602</b>	<b>23.450</b>	<b>9,18</b>
	a) ammortamenti	25.602	23.450	9,18
	b) svalutazioni durature	-	-	-

Nella voce Aumenti -sottovoce B1. "Acquisti" - assumono rilievo: gli impianti di allarme, gli impianti di condizionamento e gli impianti interni di comunicazione installati nella nuova filiale di Anagni nonché nei locali, ristrutturati nell'anno, adibiti a uffici centrali, per un costo totale di circa 530 mila euro.

Rilevanti sono anche i nuovi bancomat installati nelle filiali di Pavona e

Tivoli per un costo complessivo oltre 50 mila euro.

Sono state, inoltre acquistate nuove stampanti, personal computers e impianti di trasmissione dati per oltre 550 mila euro.

Tra gli acquisti di mobili e arredi assumono rilievo quelli per la nuova filiale di Anagni e quelli per i locali adibiti a uffici centrali, per oltre 220 mila euro.

Nella voce Aumenti -sottovoce B4. "Altre variazioni" - si rileva la ricostituzione del valore di bilancio degli immobili strumentali per natura in applicazione dell'art. 7 del D.Lgs. n. 37 del 06/02/2004 che, di concerto con l'entrata in vigore del nuovo diritto societario (D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003), ha abrogato la norma contenuta negli articoli 15 e 39 del D.Lgs. 87/92 che consentiva alle banche di effettuare in bilancio rettifiche di valore e accantonamenti per fruire dei benefici fiscali.

L'operazione ha riguardato la porzione del fabbricato, sito in Velletri via del Comune n. 59, i cui ammortamenti sono sempre stati dichiarati, nei vari bilanci degli esercizi precedenti, effettuati solo per esigenze di carattere fiscale le cui norme condizionavano la deducibilità dell'onere alla loro iscrizione nel conto economico dell'esercizio. Il valore di bilancio del bene è stato ricostituito facendo riferimento all'ultimo valore periziato in occasione della rivalutazione effettuata nell'anno 2000, in applicazione della Legge n. 342 del 21/11/2000.

Dopo l'operazione in parola il valore di bilancio del bene in questione è passato a € 386.309,76.

Le quote di ammortamento dell'esercizio 2004 e successivi saranno dedotte tramite annotazione sul prospetto extracontabile della dichiarazione fiscale, previsto dal nuovo articolo 109 comma 4 del T.U.I.R..

Nell'anno sono state effettuate vendite e dismissioni di beni per circa 4 mila euro che però non hanno evidenziato variazioni in diminuzione in quanto si è trattato di beni completamente ammortizzati.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai seguenti oneri pluriennali:

Descrizione delle voci	2004	2003	Var.%
- Costi per acquisizione software	250	273	-8,42
- Ristrutturazione adattamento locali non di proprietà	1.070	1.202	-10,98
- Oneri altri	37	68	-45,59
<b>Totale</b>	<b>1.357</b>	<b>1.543</b>	<b>-12,05</b>

I costi pluriennali, sopra riepilogati, sono stati iscritti nei conti dell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale (art.10, 3° comma D.Lgs. 87/92), che ne ha verificato la loro natura ad utilità ripetuta, verifica che viene sistematicamente estesa anche a quei beni immateriali che non fossero ancora entrati nel processo produttivo, perchè non ancora completati.

Sono ampiamente coperti da riserve patrimoniali disponibili.

#### 4.2 - VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le variazioni sono sintetizzate nel prospetto seguente:

		2004	2003	Var. %
<b>A.</b>	<b>Esistenze iniziali</b>	<b>1.543</b>	<b>1.365</b>	<b>13,04</b>
<b>B.</b>	<b>Aumenti</b>	<b>429</b>	<b>890</b>	<b>-51,80</b>
B1.	Acquisti	429	890	-51,80
B2.	Riprese di valore	-	-	-
B3.	Rivalutazioni	-	-	-
B4.	Altre variazioni	-	-	-
<b>C.</b>	<b>Diminuzioni</b>	<b>615</b>	<b>712</b>	<b>-13,62</b>
C1.	Vendite	-	-	-
C2.	Rettifiche di valore:			
	a) ammortamenti	615	653	-5,82
	b) svalutazioni durature	-	-	-
C3.	Altre variazioni		59	-100,00
<b>D.</b>	<b>Rimanenze finali</b>	<b>1.357</b>	<b>1.543</b>	<b>-12,05</b>
<b>E.</b>	<b>Rivalutazioni totali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>F.</b>	<b>Rettifiche totali</b>	<b>11.471</b>	<b>10.856</b>	<b>5,67</b>
	a) ammortamenti	11.471	10.856	5,67
	b) svalutazioni durature	-	-	-

Nella voce Aumenti -sottovoce B1. "Acquisti"- si rilevano i costi sostenuti nell'anno per lavori eseguiti su immobili non di nostra proprietà per l'allestimento della nuova filiale di Anagni e per l'ampliamento dei locali adibiti ad uffici centrali, siti in Via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 5, per un costo complessivo di circa 300 mila euro.

Tra le acquisizioni di nuovi programmi informatici particolare rilevanza assume l'acquisto del software Pro2work per la mappatura del processo organizzativo delle procedure aziendali.

## SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

### 5.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "ALTRE ATTIVITA'"

Descrizione delle sottovoci	2004		2003	Var.%
- ASSEGNI DI C/C TRATTI SULLA NOSTRA BANCA		9	7	28,57
- ASSEGNI DI C/C TRATTI SU TERZI		31	27	14,81
- PARTITE VIAGGIANTI ATTIVE		-	-	-
- DEBITORI DIVERSI:		48.042	46.805	2,64
- Crediti per int.su cred.d'imposta (IRPEG ALTRE)	1.106		1.090	1,47
- Depositi cauzionali	13		14	-7,14
- Acconto IRES-IRAP e altre imposte esercizio 2004	9.614		9.686	-0,74
- Credito d'imposta per incremento occupazionale	2		10	-80,00
- Credito d'imposta per ritenute fiscali subite	43		39	10,26
- Credito d'imposta su dividendi	-		54	-100,00
- Credito d'imposta IRPEG	588		588	0,00
- Credito d'imposta per add.le ritenuta su int.passivi	3		3	0,00
- Credito d'imposta ILOR	11		11	0,00
- Credito d'imposta per imposte non dovute	296		267	10,86
- Credito d'imposta per acconti su imp.bollo vers. in eccedenza	84		84	0,00
- Credito d'imposta per acconti di rit.fiscali versati in eccedenza	403		815	-50,55
- Anticipo imposta su T.F.R. del personale	518		563	-7,99
- Somme in attesa riconoscimento per fatto illecito	175		119	47,06
- Erario c/recuperi per imposte anticipate:				
- su valutazioni crediti:				
- su valutazione crediti in sofferenza ceduti (indeducibile)	213		213	0,00
- eccedenza dal plafond dello 0,50% dei crediti - anno 1997	-		413	-100,00
- eccedenza dal plafond dello 0,50% dei crediti - anno 1998	526		1.051	-49,95
- eccedenza dal plafond dello 0,50% dei crediti - anno 1999	601		902	-33,37
- eccedenza dal plafond dello 0,50% dei crediti - anno 2000	1.374		1.649	-16,68
- eccedenza dal plafond dello 0,60% dei crediti - anno 2001	1.186		1.384	-14,31
- eccedenza dal plafond dello 0,60% dei crediti - anno 2002	1.137		1.299	-12,47
- eccedenza dal plafond dello 0,60% dei crediti - anno 2003	668		751	-11,05
- eccedenza dal plafond dello 0,60% dei crediti - anno 2004	496		-	-
- altre imposte anticipate	6.515		5.903	10,37
- Partite in corso di elaborazione	14.678		14.631	0,32
- Titoli e cedole c/o terzi scaduti in attesa di rimborso	26		47	-44,68
- Comm. e provvig. (IVA compresa) da incassare per operazioni c/terzi	3.803		3.252	16,94
- Recupero bollo su dossier titoli	181		194	-6,70
- Altre partite "creditorie" residuali	3.782		1.773	113,31
<b>Totale</b>		<b>48.082</b>	<b>46.839</b>	<b>2,65</b>

Dal loro esame non sono emerse rettifiche di valore per mancanza dei presupposti oggettivi.

In relazione a quanto stabilito nella nota tecnica emanata dalla Banca d'Italia in materia di fiscalità differita, come meglio specificato nella sezione 7 - I Fondi - della presente nota integrativa si è provveduto ad imputare alla voce "130 Altre attività" le imposte anticipate attive per IRES e IRAP, calcolate separatamente, derivanti da componenti negativi di reddito deducibili fiscalmente in esercizi successivi rispetto a quello in cui vengono imputati al conto economico.

Le voci "Erario c/recuperi per imposte anticipate" anni 1998/1999/2000/2001/2002/2003/2004 espongono l'importo residuo, non ancora compensato, riferito alle imposte calcolate sull'ammontare delle svalutazioni sui crediti eccedenti il plafond, fiscalmente deducibile, rispetto ai crediti iscritti in bilancio.

Nell'anno in esame sono state recuperate le seguenti quote:

- Anno 1997 - 7<sup>a</sup> quota pari a 413 mila euro (ultima quota);
- Anno 1998 - 6<sup>a</sup> quota pari a 526 mila euro;
- Anno 1999 - 5<sup>a</sup> quota pari a 301 mila euro;
- Anno 2000 - 4<sup>a</sup> quota pari a 275 mila euro;
- Anno 2001 - 3<sup>a</sup> quota pari a 198 mila euro;
- Anno 2002 - 2<sup>a</sup> quota pari a 162 mila euro;
- Anno 2003 - 1<sup>a</sup> quota pari a 83 mila euro.

Le "Altre imposte anticipate" sono inerenti alle seguenti voci contabili:

- accantonamento al F/do rischi su crediti per 2,607 milioni di euro;
- accantonamento al F/do interbancario tutela depositi per 402 mila euro;
- accantonamento al F/do oneri del personale per 368 mila euro;
- accantonamento al F/do rischi per garanzie e impegni per 218 mila euro;
- accantonamento al F/do per contenziosi legali per 2,524 milioni di euro;
- compensi ad amministratori per 90 mila euro;
- spese di rappresentanza per 8 mila euro;
- spese per revisione bilancio per 23 mila euro;
- minusvalenze su partecipazioni per 185 mila euro;
- ammortamenti su rivalutazione immobili per 8 mila euro;
- spese per consulenze non ancora completate per 30 mila euro;
- spese per "Operazione Energia" per 3 mila euro;
- minusvalenze da valutazione titoli per 49 mila euro.

I risultati economicamente positivi sempre conseguiti dalla banca in tutta la sua storia e le previsioni di sviluppo tracciate nelle linee guida programmatiche consentono di esprimere con ragionevole certezza la capacità di recupero, negli anni futuri, delle imposte anticipate sopradette.

Le partite in corso di lavorazione hanno trovato sistemazione contabile nei primi giorni del 2005.

Le restanti voci che compongono le "Altre attività" indicano partite di normale gestione analiticamente specificate ed aventi caratteristiche transitorie che trovano definitiva sistemazione al verificarsi di eventi o manifestazioni giuridiche, che ne consentano l'attribuzione ai conti di destinazione finale.

5.2 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140  
"RATEI E RISCONTI ATTIVI"

Descrizione delle voci	2004		2003	Var. %
<b>RATEI ATTIVI:</b>		<b>2.852</b>	<b>3.264</b>	<b>-12,62</b>
- Ratei attivi di int.att.su dep.vinc. c/o banche	36		13	176,92
- Ratei attivi di int.att.su finanziamenti	678		850	-20,24
- Ratei attivi di int.att.su titoli e cert.dep.	2.037		2.341	-12,99
- Ratei attivi su contratti derivati di copertura	32		-	-
- Ratei attivi di int.att.su operazioni in valuta	69		60	15,00
<b>RISCONTI ATTIVI:</b>		<b>648</b>	<b>740</b>	<b>-12,43</b>
- Risconti attivi su fitti passivi	6		6	0,00
- Risconti attivi su premi di assicurazione	1		-	-
- Risconti attivi su spese amministrative diverse	641		734	-12,67
<b>Totale</b>		<b>3.500</b>	<b>4.004</b>	<b>-12,59</b>

5.3 - RETTIFICHE PER RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi non hanno formato oggetto di rettifica dello stato patrimoniale, ad eccezione degli scarti di emissione e/o di negoziazione su titoli immobilizzati e non immobilizzati che per 58 mila euro sono stati portati direttamente in variazione della voce patrimoniale.

5.4 - DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' SUBORDINATE

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
a) crediti verso banche	-	-	-
b) crediti verso clientela	-	-	-
c) obbligazioni e altri titoli di debito	17.799	4.535	292,48
<b>Totale</b>	<b>17.799</b>	<b>4.535</b>	<b>292,48</b>

## SEZIONE 6 - I DEBITI

### 6.1 - DETTAGLIO DELLA VOCE "DEBITI VERSO BANCHE"

Descrizione delle voci	2004	2003	Var.%
a) operazioni pronti contro termine	-	-	-
b) prestito di titoli	-	-	-

I debiti verso banche, passano complessivamente da 148,970 milioni di euro dell'anno precedente a 56,249 milioni di euro del 2004, con un decremento di 92,721 milioni di euro, pari al 62,24%, che si giustifica nella minore esigenza di approvvigionamento, dal Sistema, rilevata nell'anno.

Per maggior completezza, oltre al dettaglio sopra esposto, si riporta di seguito la composizione per forma tecnica.

Descrizione delle voci	2004		2003	Var.%
<b>a vista:</b>		<b>52.872</b>	<b>141.025</b>	<b>-62,51</b>
- Depositi con vincolo fino ad un giorno lavorativo	50.000		139.500	-64,16
- Conti correnti	2.872		1.525	88,33
<b>a termine o con preavviso:</b>		<b>3.377</b>	<b>7.945</b>	<b>-57,50</b>
- Depositi a termine o con vincolo superiore ad un giorno lavorativo	-		7.500	-100,00
- Depositi a termine o con vincolo superiore ad un giorno lavorativo in valuta	3.377		445	658,88
- Pronti contro termine	-		-	-
<b>Totale</b>		<b>56.249</b>	<b>148.970</b>	<b>-62,24</b>

I depositi interbancari in euro fanno rilevare un decremento, per la componente a vista, di 89,5 milioni, pari al 64,16%, mentre la componente a termine, denominata in valuta, evidenzia un incremento di 2,9 milioni di euro.

La loro composizione, in relazione alla durata originaria del contratto, risulta come di seguito riportato:

- A vista	50.000
- Fino a 3 mesi	<u>3.377</u>
<b>Totale</b>	<u><u>53.377</u></u>

## 6.2 - DETTAGLIO DELLA VOCE “DEBITI VERSO CLIENTELA”

Descrizione delle voci	2004	2003	Var.%
a) operazioni pronti contro termine	42.912	64.061	-33,01
b) prestito di titoli	-	-	-

Per maggiore completezza si riporta di seguito la composizione, per forma tecnica, delle voci 20, 30 e 40.

### Composizione della voce 20 “DEBITI VERSO CLIENTELA”

Descrizione delle voci	2004		2003	Var.%
<b>a vista:</b>		<b>967.504</b>	<b>898.929</b>	<b>7,63</b>
- Depositi a risparmio liberi	190.807		178.234	7,05
- Partite minime depositi a risparmio	219		229	-4,37
- Conti correnti	771.799		715.328	7,89
- Conti correnti valuta	4.679		5.138	-8,93
<b>a termine o con preavviso:</b>		<b>69.738</b>	<b>94.188</b>	<b>-25,96</b>
- Depositi a risparmio vincolati	26.685		29.940	-10,87
- Contributi anticipati percepiti in forma attualizzata	141		187	-24,60
- Pronti contro termine	42.912		64.061	-33,01
<b>Totale</b>		<b>1.037.242</b>	<b>993.117</b>	<b>4,44</b>

### Composizione della voce 30 “DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI”

Descrizione delle voci	2004		2003	Var.%
<b>Obbligazioni:</b>		<b>100.304</b>	<b>94.976</b>	<b>5,61</b>
- Obbligazioni	100.304		94.976	5,61
<b>Certificati di deposito:</b>		<b>7.101</b>	<b>9.814</b>	<b>-27,64</b>
- Certificati di deposito con scadenza inferiori a 18 mesi	5.265		7.953	-33,80
- Certificati di deposito con scad. uguale o superiore a 18 mesi	1.127		1.170	-3,68
- Certificati di deposito scaduti da rimborsare	705		685	2,92
- Int.netti su cert.di deposito scaduti da rimborsare	4		6	-33,33
<b>Totale</b>		<b>107.405</b>	<b>104.790</b>	<b>2,50</b>

Nella voce “obbligazioni” sono comprese, per 8,304 milioni di euro, le emissioni del tipo zero coupon il cui rateo di interessi maturato, con cadenza annuale dalla data di emissione dello strumento, pari a 769 mila euro, è stato capitalizzato sul valore del titolo.

Composizione della voce 40 “FONDI DI TERZI IN AMMINISTRZIONE”

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- Tesoro dello Stato	7	24	-70,83
- Regione	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>24</b>	<b>-70,83</b>

L'analisi della dinamica delle voci che compongono complessivamente la raccolta da clientela è illustrata nel capitolo della Relazione sulla Gestione.

## SEZIONE 7 - I FONDI

Nella presente sezione vengono illustrati i fondi rischi su crediti, i fondi per rischi ed oneri e il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

### 7.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 “FONDI RISCHI SU CREDITI”

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
Composizione della voce 90:			
- Fondo rischi su crediti per int.mora - Altri	-	162	-100,00
- Fondo rischi su crediti - altri accantonamenti	7.900	6.238	26,64
<b>Totale</b>	<b>7.900</b>	<b>6.400</b>	<b>23,44</b>

Il cosiddetto “disinquinamento fiscale” del bilancio, i cui aspetti normativi sono già stati trattati nel paragrafo relativo alle Immobilizzazioni Materiali e Immateriali (Sezione 4) di questa nota integrativa, ha riguardato anche il Fondo rischi per interessi di mora - altri -, accantonato fino all'esercizio 2003 per fruire dei benefici fiscali.

Lo storno del fondo in parola, in applicazione delle disposizioni della Banca d'Italia, è stato imputato in contropartita tra i proventi straordinari dell'esercizio e nel contempo è stato rilevato l'onere, di competenza dell'esercizio, della fiscalità differita passiva determinata dalla differenza temporale tra l'insorgenza della componente positiva in bilancio e il momento impositivo della stessa. Infatti, gli interessi di mora, a seguito dell'introduzione del nuovo art. 109 comma 7 del T.U.I.R. , acquisiscono rilevanza ai fini fiscali solo nel momento in cui vengono incassati.

Il Fondo rischi su crediti, altri accantonamenti, per 7,900 milioni di euro è destinato a fronteggiare rischi soltanto eventuali su crediti in linea capitale (art. 20, 6° comma, D.Lgs. 87/92).

7.2 - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI  
"FONDI RISCHI SU CREDITI" (voce 90)

	2004	2003	Var. %
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>6.400</b>	<b>10.000</b>	<b>-36,00</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>4.392</b>	<b>3.546</b>	<b>23,86</b>
B1. Accantonamenti	3.947	3.484	13,29
B2. Altre variazioni	445	62	617,74
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>2.892</b>	<b>7.146</b>	<b>-59,53</b>
C1. Utilizzi	2.730	6.701	-59,26
C2. Altre variazioni	162	445	-63,60
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>7.900</b>	<b>6.400</b>	<b>23,44</b>

La voce B - Aumenti - sottovoce B2. "Altre variazioni" rappresenta il giro contabile dal fondo per contenziosi connessi a rischi operativi per la copertura dell'onere derivante da revocatorie fallimentari.

La voce C - Diminuzioni - sottovoce C1. "Utilizzi" rappresenta la quota di perdite definitive, subite nell'anno, coperte con l'utilizzo del Fondo rischi su crediti.

Le suddette perdite sono state determinate con riferimento al valore di bilancio dei crediti, pari alla differenza tra l'ammontare nominale degli stessi e la loro specifica rettifica di valore, se assoggettati a valutazione analitica, ovvero all'intera rettifica della categoria, se assoggettati a valutazione forfettaria.

Nell'anno, l'ammontare nominale dei crediti cancellati dall'attivo patrimoniale per perdite definitive a seguito di cessione pro-soluto, transazioni e fallimenti è stato di 8,713 milioni di euro, di cui 148 mila euro per interessi di mora di competenza.

A seguito delle svalutazioni analitiche (5,773 milioni di euro) e forfettarie (62 mila euro), effettuate in esercizi precedenti, si è determinato un valore di bilancio di 2,878 milioni di euro.

Esso, per 148 mila euro è stato imputato direttamente in diminuzione della voce interessi attivi, e per 2,730 milioni di euro è stato neutralizzato con l'utilizzo del Fondo rischi su crediti.

Tra i crediti cancellati dall'attivo patrimoniale sono ricompresi anche 995 mila euro di perdite definitive su posizioni cedute pro-soluto con la nota operazione di cessione effettuata nell'anno 2000. Tali perdite sono state neutralizzate con l'utilizzo degli appositi fondi di svalutazione analitici, per 685 mila euro, e per 310 mila euro con l'utilizzo del Fondo rischi su crediti.

La voce C - Diminuzioni - sottovoce C2. "Altre variazioni" evidenzia l'operazione di disinquinamento fiscale precedentemente trattata.

### 7.3 - COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE 80 c) “FONDI PER RISCHI ED ONERI: ALTRI FONDI”

La consistenza al 31/12/2004 dei fondi ricompresi nel suddetto raggruppamento, che di seguito analizziamo singolarmente, è di 9,142 milioni di euro.

#### - FONDO BENEFICENZA

In relazione a quanto disposto dallo Statuto, il fondo viene incrementato mediante la destinazione di quota parte dell'utile d'esercizio per consentire l'erogazione di sussidi diversi a favore di gruppi sportivi e associazioni religiose varie ed a sostegno di iniziative di carattere culturale, ricreativo e umanitario:

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- Saldo iniziale	442	414	6,76
- Accantonamento a seguito riparto utili	169	163	3,68
- Utilizzo per erogazione beneficenza	149	135	10,37
<b>Saldo finale</b>	<b>462</b>	<b>442</b>	<b>4,52</b>

#### - FONDO ONERI DEL PERSONALE

Esprime l'onere a carico dell'Azienda per competenze da corrispondere forfettariamente al personale, per arretrati dell'anno 2004 determinati dal rinnovo del C.C.N.L. , avvenuto agli inizi del 2005.

Tale accantonamento è stato calcolato previsionalmente in base alle informazioni al momento conosciute e scaturenti dall'accordo quadro tra le parti e rappresenta la migliore stima possibile dell'onere futuro. Le altre competenze da corrispondere al personale nel 2005, ma di competenza dell'esercizio 2004, sono state inserite tra le "Altre Passività", in quanto aventi caratteristiche più rispondenti a quelle di un debito certo nei confronti del personale.

La voce "Utilizzo", pari a 620 mila euro, rappresenta la copertura economica della corresponsione, nel 2004, dei premi aggiuntivi dell'esercizio 2003 e relativi contributi.

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- Saldo iniziale	620	579	7,08
- Utilizzo	620	579	7,08
- Accantonamento	340	620	-45,16
<b>Saldo finale</b>	<b>340</b>	<b>620</b>	<b>-45,16</b>

#### - FONDO DI TUTELA DEI DEPOSITI

Copre, pro-quota, il rischio fisiologico di sistema a carico della banca, rapportato alla base contributiva di nostra spettanza ed all'impegno residuo nei confronti dell'intero Sistema che, al netto degli interventi

già effettuati al 31/12/2004 è pari a 1.347 milioni di euro.

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- Saldo iniziale	1.050	1.050	0,00
- Utilizzo	-	-	-
- Accantonamento	-	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>1.050</b>	<b>1.050</b>	<b>0,00</b>

- FONDO RISCHI PER GARANZIE E IMPEGNI

Ha la destinazione di fronteggiare i rischi di credito rivenienti dalle garanzie prestate e dagli impegni ad erogare fondi assunti per conto della clientela ordinaria.

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- Saldo iniziale	973	1.033	-5,81
- Utilizzo	-	-	-
- Altre variazioni in meno (riprese di valore per diminuzione rischi)	468	451	3,77
- Accantonamento (rettifiche di valore)	155	391	-60,36
<b>Saldo finale</b>	<b>660</b>	<b>973</b>	<b>-32,17</b>

- FONDO PER CONTENZIOSI CONNESSI A RISCHI OPERATIVI

L'accantonamento tiene conto dell'onere potenzialmente a carico dell'azienda per alcune vertenze legali in corso, e/o la copertura del rischio incombente connesso con ipotesi di revocatorie fallimentari, per la cui definizione, in alcuni casi, sono state intraprese formali trattative.

L'accantonamento tiene conto, inoltre, delle ipotesi di richieste di rimborso della clientela, nell'ambito dell'attività di prestazione dei servizi di investimento finanziario ovvero del rischio riveniente da presunti comportamenti anatocistici.

La voce "Utilizzi" per 78 mila euro rappresenta l'onere sopportato dalla banca per controversie legali chiuse, che sono state neutralizzate, come incidenza economica, dall'utilizzo del fondo all'uopo costituito.

La voce "Giroconto al Fondo rischi su crediti eventuali" per 445 mila euro rappresenta la copertura dell'onere riveniente da revocatorie fallimentari.

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- Saldo iniziale	5.400	3.500	54,29
- Utilizzo	78	348	-77,59
- Giroconto al Fondo rischi su crediti eventuali	445	62	617,74
- Accantonamento	1.723	2.310	-25,41
<b>Saldo finale</b>	<b>6.600</b>	<b>5.400</b>	<b>22,22</b>

- FONDO ONERI PER CONCORSI E MANIFESTAZIONI A PREMIO

Esprime l'onere futuro, previsionale, che la banca dovrà sopportare per assolvere agli impegni assunti con la clientela a seguito della nota manifestazione a premio denominata "Operazione Energia". Nel caso di erogazioni di premi inferiori a quanto previsionalmente accantonato, la differenza sarà ripresa, a conto economico, quale componente straordinario.

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- Saldo iniziale	22	11	100,00
- Utilizzo	22	5	340,00
- Sopravvenienze attive per minori premi erogati	-	6	-100,00
- Accantonamento	30	22	36,36
<b>Saldo finale</b>	<b>30</b>	<b>22</b>	<b>36,36</b>

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70  
E DELLE SOTTOVOCI 80 a) E 80 b)

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO  
SUBORDINATO (voce 70)

L'accantonamento si riferisce alla copertura dell'onere derivante dall'indennità di fine rapporto maturata a fine anno dal personale dipendente in relazione agli obblighi contrattuali e legislativi assunti dalla banca.

La movimentazione intervenuta nell'anno 2004 è la seguente:

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- Saldo iniziale	8.656	8.795	-1,58
- Indennità corrisposta al personale per cessazione rapporto di lavoro	134	481	-72,14
- Indennità corrisposta al personale per anticipi su liquidazioni	197	276	-28,62
- Quota a carico del T.F.R. per versam. al Fondo integrativo di pensione	604	588	2,72
- Integrazione T.F.R. in ottemperanza di vertenza legale	-	-	-
- Accantonamento per diritti maturati relativi all'anno 2004 ed annualità pregresse	1.232	1.206	2,16
<b>Saldo finale</b>	<b>8.953</b>	<b>8.656</b>	<b>3,43</b>

FONDI PER RISCHI ED ONERI (voce 80 - lettere a - b)

Gli accantonamenti, inseriti nella presente tipologia di fondi impegnati, sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravve-

nienza. I suddetti fondi non sono rettificativi dei valori dell'attivo e sono commisurati all'importo previsto per la copertura dei rischi a fronte dei quali sono stati costituiti.

Analiticamente risultano così suddivisi:

a) FONDI DI QUIESCENZA E PER OBBLIGHI SIMILI

- Fondo Aggiuntivo di Pensione -

Rappresenta l'accantonamento di bilancio destinato alla copertura del residuo impegno futuro per il personale in quiescenza della ex Banca Pop. Pio X. La percentuale di contributo a carico dell'esercizio, nella misura del 6% della giacenza media del Fondo, per assicurare la copertura degli oneri futuri, è stata stabilita da apposita peri-

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- Saldo iniziale	508	600	-15,33
- Pensioni integrative corrisposte nell'esercizio ex art. 7 del regolamento	125	124	0,81
- Contributo a carico dell'esercizio pari al 6% della giacenza media dimensionato a copertura dell'impegno futuro per il personale in quiescenza	26	32	-18,75
<b>Saldo finale</b>	<b>409</b>	<b>508</b>	<b>-19,49</b>

zia attuariale formulata da tecnici incaricati.

Il fondo in questione non ha personalità giuridica e le sue consistenze sono investite indistintamente nelle attività della banca quale autofinanziamento interno.

b) FONDI IMPOSTE E TASSE

Contengono l'accantonamento per imposte (IRES-IRAP) e tasse di competenza dell'anno 2004, al lordo degli acconti versati, da liquidarsi in base alle dichiarazioni da presentare nel 2005; l'accantonamento per imposte differite passive e gli eventuali oneri fiscali derivanti da contenziosi potenziali e/o irregolarità formali.

In particolare nel quantificare l'ammontare dovuto per IRES/ IRAP, oltre alla quota imputata al conto economico (voce 220 - imposte sul reddito dell'esercizio-) determinata in riferimento alla competenza civilistico/economica, con valenza fiscale, delle componenti reddituali effettivamente contabilizzate, si è tenuto conto anche degli oneri tributari aggiuntivi derivanti dal rinvio della deducibilità di alcune poste economiche. Ciò in ossequio ai principi contabili nazionali e internazionali ed in applicazione delle note tecniche emanate dalla Banca d'Italia in materia di "fiscalità differita".

Si è tenuto conto, in diminuzione, anche dell'ammontare delle imposte riferite a costi imputati negli esercizi precedenti che hanno ricevuto, nell'anno il riconoscimento fiscale.

Descrizione delle voci	2004		2003	Var. %
- Saldo iniziale		5.483	8.614	-36,35
- fondo imposte tassato		2.635	2.698	-2,34
		<b>8.118</b>	<b>11.312</b>	<b>-28,24</b>
- Utilizzi per pagamento nel 2004 di imposte relative ad esercizi precedenti:				
- imposte dirette		4.974	7.360	-32,42
- imposte indirette		2.635	2.698	-2,34
- imposte pagate per adesione alle sanatorie fiscali fino all'anno 2001 (L.289/02)		-	550	-100,00
- imposte pagate per adesione alle sanatorie fiscali per l'anno 2002 (L.350/03 - Legge Finanziaria 2004 )		-	87	-100,00
- storno per insussist. debitoria		108	185	-41,62
Rimanezza		<b>401</b>	<b>432</b>	<b>-7,18</b>
- Accantonamenti anno 2004:				
- imposte dirette		<b>7.810</b>	<b>5.050</b>	<b>54,65</b>
- quota di competenza	7.892		5.082	55,29
- utilizzo imposte differite di anni precedenti	-82		-32	156,25
- imposte indirette		<b>2.641</b>	<b>2.635</b>	<b>0,23</b>
- imposte differite		<b>165</b>	<b>1</b>	<b>-</b>
- imposte differite	165		-	-
- rettifica imposte differite per variazione aliquote	-		1	-100,00
- accantonamento per controversie tributarie		-	-	<b>0,00</b>
<b>Saldo finale</b>		<b>11.017</b>	<b>8.118</b>	<b>35,71</b>

L'ammontare globale del Fondo al 31/12 risulta composto come in appresso specificato:

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- Fondo per imposte indirette di competenza	2.641	2.635	0,23
- Fondo per imposte dirette di competenza	7.892	5.082	55,29
- Fondo per imposte differite	121	38	218,42
- Fondo per contenziosi fiscali	363	363	0,00
<b>Totale</b>	<b>11.017</b>	<b>8.118</b>	<b>35,71</b>

Per quanto riguarda la consistenza del Fondo per contenziosi fiscali occorre tener presente che gli aggravii relativi agli accertamenti fiscali, disposti dai competenti uffici erariali, sono ormai di portata definita, poiché:

- per la ex Banca Popolare Pio X tutte le vertenze in atto sono estinte per effetto del condono automatico previsto dalla legge 413/91;
- per la ex Banca Popolare di Terracina le vertenze erano riferite ai periodi d'imposta 1975, 1978, 1979, 1980, 1981, 1987, 1988, 1989, 1990 e 1991, la cui situazione in analitico risulta essere la seguente:
  - per l'anno 1975, estinta per avvenuto condono ai sensi della legge 413/91;
  - per gli anni 1978, 1979, 1980, 1981, 1990, 1991 sono state definite ai sensi dell'art. 16 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 (condono liti pendenti);
  - 1987, 1988 e 1989 sono estinte a seguito delle sentenze delle Commissioni Tributarie passate in giudicato per mancato appello di entrambe le parti, Amministrazione Finanziaria e Banca.
 L'onere complessivo di quest'ultime vertenze, derivante da sentenze parzialmente sfavorevoli delle Commissioni, può essere correttamente stimato in circa 25 mila euro.
- per la Banca Popolare del Lazio non esistono accertamenti avanzati dall'Amministrazione Finanziaria in riferimento a tributi diretti ed indiretti. Giova ricordare che in relazione alle disposizioni contenute nelle leggi 27.12.2002, n. 289 e 24.12.2003, n. 350 la Banca ha aderito alle sanatorie fiscali concernenti i periodi d'imposta ancora accertabili. In particolare ha integrato l'imponibile per le imposte dirette (IRPEG e IRAP) per gli anni 1997/2002 e ha definito in modo automatico la dichiarazione IVA per gli anni 1998/2002.

Da quanto precede emerge, pertanto, che l'ammontare residuo dell'accantonamento (363 mila euro) è capiente rispetto agli oneri già conosciuti ed offre prudente copertura per quelli futuri.

L'ammontare degli acconti d'imposta versati nell'esercizio risulta così suddiviso:

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- acconto imposta sostitutiva crediti a M.T.	459	143	220,98
- acconto imposte indirette	4.218	2.577	63,68
- acconto IRES	3.094	4.166	-25,73
- acconto IRAP	1.728	2.109	-18,07
<b>Totale acconti</b>	<b>9.499</b>	<b>8.995</b>	<b>5,60</b>

Il sistema di rilevazione della fiscalità differita è stato attuato obbligatoriamente a far inizio dal bilancio 1999 in adesione alle specifiche disposizioni in materia impartite dalla Banca d'Italia.

Come noto la fiscalità differita nasce dalle differenze temporanee, che si determinano tra le regole civilistiche di quantificazione dell'utile e quelle fiscali che presiedono al calcolo del reddito d'impresa,

nel presupposto che le imposte sul reddito devono essere imputate nell'esercizio in cui si formano i costi ed i ricavi di competenza civilistica che le hanno generate e non in quello in cui, invece, interviene il pagamento.

La fiscalità differita può generare imposte anticipate attive o imposte differite passive a seconda che si verifichi rispettivamente un pagamento anticipato o differito di imposte rispetto all'esercizio in cui vengono imputati, per competenza civilistica, i fatti economici inerenti.

Le modalità di rilevazione della fiscalità differita sono due, entrambi consentiti dalla Banca d'Italia: "Balance sheet liability method" e "Income statement liability method". La nostra banca ha adottato il primo metodo che prevede la rilevazione di tutte le differenze temporanee che si verificano, sia a livello di conto economico che di stato patrimoniale.

Esso meglio risponde ai principi di bilancio quali la chiarezza, la verità, la correttezza e la competenza economica.

Nell'esercizio in esame l'imputazione è stata effettuata esclusivamente nel conto economico con contropartita nei conti patrimoniali: "Altre attività", per le imposte anticipate attive, e "Fondo per rischi ed oneri - Fondi imposte e tasse", per le imposte differite passive.

Non vi sono state, pertanto, differenze e conseguentemente fiscalità differita che abbiano avuto riflessi diretti sul patrimonio netto. Le riserve in sospensione d'imposta in esso incluse, non rientrano, per il momento, nella previsione di una probabile distribuzione futura.

L'iscrizione in bilancio delle poste della fiscalità differita poggia sui seguenti presupposti basilari: per le imposte anticipate attive che sussista la prospettiva futura, per la nostra banca, di produrre utili sufficienti al fine di sviluppare un imponibile fiscale che consenta, con ragionevole certezza, di compensare, nei confronti dell'erario, i crediti ed i debiti d'imposta rilevati per competenza civilistica; per le imposte differite passive che vi siano i presupposti perché l'onere fiscale latente si traduca in onere effettivo.

Da una valutazione di ordine generale esistono, in tal senso, concrete prospettive positive: per il passato, la capacità produttiva aziendale ha realizzato costantemente un marcato indice di crescita; le previsioni future, che prendono le mosse dal piano strategico e da una solida posizione patrimoniale ed economica, sono indirizzate verso obiettivi di crescita dimensionale, con l'apertura di nuove filiali ed il conseguente incremento dei volumi.

Pertanto, in assenza di elementi straordinari di forte perturbazione è lecito ritenere ragionevolmente fondata l'aspettativa di avere nel futuro redditi imponibili in grado di assorbire il ritorno economico della fiscalità contabilizzata, sia per le differenze dotate di un predeterminato profilo temporale di inversione, sia per quelle prive di tale caratterizzazione.

La quantificazione della fiscalità differita è stata eseguita a livello di singo-

le imposte, IRES e IRAP, ed è stata determinata applicando ai valori nominali delle corrispondenti differenze temporanee, le aliquote d'imposta che, secondo le disposizioni fiscali vigenti al momento del calcolo, saranno in vigore nei periodi in cui si verificheranno le rispettive inversioni.

Per l'IRES è stata applicata l'aliquota ordinaria del 33% sia per le accensioni di nuove poste, il cui recupero si concretizzerà negli esercizi futuri, sia per le inversioni di rilevazioni effettuate in esercizi precedenti e scadute nel corrente esercizio.

Relativamente all'IRAP è da precisare che l'aliquota ordinaria prevista dalla legge per l'anno 2004, pari al 4,25%, è stata incrementata di un punto, quindi 5,25%, per effetto della legge 13/01/2001, n. 34 emanata dall'assemblea Regionale del Lazio.

#### 7.4 - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE "ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE"

	2004	2003	Var.%
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>13.565</b>	<b>14.813</b>	<b>-8,43</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>3.269</b>	<b>3.883</b>	<b>-15,81</b>
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	3.268	3.629	-9,95
2.2 Altri aumenti	1	254	-99,61
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>4.118</b>	<b>5.131</b>	<b>-19,74</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	3.626	5.038	-28,03
3.2 Altre diminuzioni	492	93	429,03
<b>4. Importo finale</b>	<b>12.716</b>	<b>13.565</b>	<b>-6,26</b>

La voce 3. Diminuzioni - sottovoce "3.2 Altre diminuzioni" esprime per 43 mila euro il valore delle rettifiche per il riallineamento delle imposte anticipate agli importi definitivi scaturenti dalla dichiarazione fiscale del 2003 presentata nel 2004, mentre per 449 mila euro si riferisce all'annullamento di imposte anticipate a seguito delle novità introdotte dal D.L. 168 del 12/07/2004.

Tale disposizione, infatti, ha parzialmente modificato la disciplina (ai fini IRAP) per la determinazione del valore della produzione netta delle banche, eliminando la possibilità di far concorrere, in tale valore, le rettifiche e gli accantonamenti per rischi su crediti. Tutto ciò ha comportato l'annullamento delle attese di inversione fiscale delle imposte momentaneamente anticipate sugli accantonamenti a Fondo rischi su crediti e a Fondo rischi per garanzie e impegni, con la loro conseguente imputazione nel conto economico dell'esercizio.

7.5 - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE  
"PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE"

	2004	2003	Var.%
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>38</b>	<b>69</b>	<b>-44,93</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>165</b>	<b>1</b>	<b>-</b>
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	165	-	-
2.2 Altri aumenti	-	1	-100,00
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>82</b>	<b>32</b>	<b>156,25</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	82	32	156,25
3.2 Altre diminuzioni	-	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>121</b>	<b>38</b>	<b>218,42</b>

Le imposte differite sorte nell'anno includono, tra l'altro, 84 mila euro di imposte generate dal cosiddetto "disinquinamento fiscale", già trattato in altre parti della presente nota integrativa, che saranno utilizzate quando maturerà l'imposizione fiscale.

**SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITA' SUBORDINATE**  
(voci 100, 120, 130, 140, 150, 170)

**CONSISTENZA DEGLI AGGREGATI**

Descrizione delle voci	2004		2003	Var. %
Fondo per rischi bancari generali		<b>20.100</b>	<b>19.600</b>	<b>2,55</b>
Capitale Sociale (n. 5.631.718 azioni da nom. € 3,00)		<b>16.895</b>	<b>16.264</b>	<b>3,88</b>
Sovrapprezzi di emissione		<b>50.096</b>	<b>44.730</b>	<b>12,00</b>
Riserva legale		<b>14.258</b>	<b>13.416</b>	<b>6,28</b>
Riserva per azioni o quote proprie		-	-	-
Riserve statutarie:		<b>37.084</b>	<b>35.342</b>	<b>4,93</b>
- riserva straordinaria	31.084		29.342	5,94
- riserva per azioni o quote proprie - dispon.	6.000		6.000	0,00
Altre riserve:		<b>3.658</b>	<b>3.658</b>	<b>0,00</b>
- speciale riserva di fusione ex art. 7 3° comma L. 218/90 (L.Amato)	3.658		3.658	0,00
Riserve di rivalutazione:		<b>13.329</b>	<b>13.329</b>	<b>0,00</b>
- L. 2/12/1975, n.576	98		98	0,00
- L. 19/03/1983, n. 72	1.360		1.360	0,00
- L. 29/12/1990, n.408	5.411		5.411	0,00
- L. 30/12/1991, n.413	1.629		1.629	0,00
- L. 21/11/2000, n.342	4.255		4.255	0,00
- L. 28/12/2001, n.448	576		576	0,00
<b>Totale</b>		<b>155.420</b>	<b>146.339</b>	<b>6,21</b>

Le variazioni verificatesi nell'anno, per singola voce, sono le seguenti:

**- FONDO RISCHI BANCARI GENERALI**

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- Saldo iniziale	19.600	19.600	0,00
- Accantonamento a carico del conto economico	500	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>20.100</b>	<b>19.600</b>	<b>2,55</b>

**- CAPITALE SOCIALE**

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- Saldo iniziale	16.264	15.388	5,69
- Incremento per emissione totale di n. 210.355 azioni, assegnate per n. 80.973 a n. 165 nuovi soci e per n. 129.382 a nominativi già soci	631	876	-27,97
<b>Saldo finale</b>	<b>16.895</b>	<b>16.264</b>	<b>3,88</b>

- RISERVA LEGALE

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- Saldo iniziale	13.416	12.601	6,47
- Incremento per ripartizione degli utili netti	842	815	3,31
<b>Saldo finale</b>	<b>14.258</b>	<b>13.416</b>	<b>6,28</b>

- RISERVA STRAORDINARIA

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- Saldo iniziale	29.342	27.544	6,53
- Incremento per ripartizione degli utili netti	1.742	1.798	-3,11
<b>Saldo finale</b>	<b>31.084</b>	<b>29.342</b>	<b>5,94</b>

- RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE - DISPONIBILE

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- Saldo iniziale	6.000	6.000	0,00
- Nessuna variazione nell'esercizio	-	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>6.000</b>	<b>6.000</b>	<b>0,00</b>

- RISERVA SOVRAPREZZI DI EMISSIONE

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- Saldo iniziale	44.730	37.425	19,52
- Incremento per sovrapprezzo di n. 210.355 nuove azioni emesse nell'anno	5.148	6.988	-26,33
- Incremento per interessi di congruaglio su emissione nuove azioni	218	317	-31,23
<b>Saldo finale</b>	<b>50.096</b>	<b>44.730</b>	<b>12,00</b>

- RISERVA DI FUSIONE (ex art. 7 L. 218/90)

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- Saldo iniziale	3.658	3.658	0,00
- Nessuna variazione nell'esercizio	-	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>3.658</b>	<b>3.658</b>	<b>0,00</b>

- RISERVA DI RIVALUTAZIONE - L. 2/12/75, n. 576

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- Saldo iniziale	98	98	0,00
- Nessuna variazione nell'esercizio	-	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>98</b>	<b>98</b>	<b>0,00</b>

- RISERVA DI RIVALUTAZIONE - L. 19/3/83, n. 72

Descrizione delle voci	2004	2003	Var.%
- Saldo iniziale	1.360	1.360	0,00
- Nessuna variazione nell'esercizio	-	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>1.360</b>	<b>1.360</b>	<b>0,00</b>

- RISERVA DI RIVALUTAZIONE - L. 29/12/90, n. 408

Descrizione delle voci	2004	2003	Var.%
- Saldo iniziale	5.411	5.411	0,00
- Nessuna variazione nell'esercizio	-	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>5.411</b>	<b>5.411</b>	<b>0,00</b>

- RISERVA DI RIVALUTAZIONE - L. 30/12/91, n. 413

Descrizione delle voci	2004	2003	Var.%
- Saldo iniziale	1.629	1.629	0,00
- Nessuna variazione nell'esercizio	-	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>1.629</b>	<b>1.629</b>	<b>0,00</b>

- RISERVA DI RIVALUTAZIONE - L. 21/11/2000, n. 342

Descrizione delle voci	2004	2003	Var.%
- Saldo iniziale	4.255	4.255	0,00
- Nessuna variazione nell'esercizio	-	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>4.255</b>	<b>4.255</b>	<b>0,00</b>

- RISERVA DI RIVALUTAZIONE - L. 28/12/2001, n. 448

Descrizione delle voci	2004	2003	Var.%
- Saldo iniziale	576	576	0,00
- Nessuna variazione nell'esercizio	-	-	-
<b>Saldo finale</b>	<b>576</b>	<b>576</b>	<b>0,00</b>

UTILE D'ESERCIZIO (voce 170)

**UTILE D'ESERCIZIO 2004** 9.136 (2003: 8.428)

Superiore a quello dell'esercizio precedente per 708 mila euro pari al 8,41%.

Si fa presente che la ripartizione dello stesso, relativamente alla quota a favore dei soci, non determina, in conformità di quanto disposto dall'art. 109 comma 4 lettera b) terzo periodo del TUIR, le condizioni per un aggravio di imposte sui redditi.

Ciò in quanto l'ammontare delle riserve di patrimonio netto, con esclusione di quella legale, sono di gran lunga superiori all'importo complessivo dei componenti negativi, dedotti extracontabilmente solo per usufruire di benefici fiscali, elencati, per tale finalità, nel quadro EC del modello Unico 2005, relativo alla dichiarazione dei redditi conseguiti nel 2004.

Infatti tali componenti negativi, costituiti esclusivamente dalle quote di ammortamento di beni immobili classificati "strumentali per natura" secondo i dettami dell'art. 43, comma 2, del TUIR, ammontano ad € 75.381,52 che, al netto del fondo imposte differite passive correlativamente stanziato di € 28.833,43, esprimono un importo netto di € 46.548,09.

La Riserva di Fusione e le Riserve di Rivalutazione, ai fini fiscali fruiscono del regime della sospensione d'imposta. Concorrono pertanto a formare il reddito imponibile della banca solo in caso di loro distribuzione ai soci. Tale evenienza, al momento, non è assolutamente prevista; nell'eventualità comunque si evidenzia che l'ammontare complessivo delle riserve in parola ammonta a 16,987 milioni di euro e che l'IRES potenziale in esse contenuta è pari a 3,949 milioni di euro al netto dell'imposta sostitutiva già pagata negli esercizi precedenti.

## 8.1 PATRIMONIO E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA

Categoria/Valori	2004	2003	Var. %
	Importo	Importo	
<b>A. Patrimonio di vigilanza</b>			
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	143.219	134.051	6,84
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	21.229	19.670	7,93
A.3 Elementi da dedurre	-	-	-
A.4 Patrimonio di vigilanza	164.448	153.721	6,98
<b>B. Requisiti prudenziali di vigilanza</b>			
B.1 Rischi di credito	67.767	64.280	5,42
B.2 Rischi di mercato	5.308	4.513	17,62
- di cui:			
- rischi del portafoglio non immobilizzato	5.308	4.513	17,62
- rischi di cambio	-	-	-
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello	-	-	-
B.4 Altri requisiti prudenziali	-	-	-
B.5 Totale requisiti prudenziali	73.075	68.793	6,22
<b>C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</b>			
C.1 Attività di rischio ponderate	913.438	859.913	6,22
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	15,68%	15,59%	
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	18,00%	17,88%	

I requisiti prudenziali esprimono l'ammontare minimo di patrimonio di vigilanza che le banche debbono mantenere a copertura delle diverse

tipologie di rischio a cui sono esposte in relazione alla liberalizzazione ed alla concorrenza del mercato. Essi attengono ai rischi di credito, ai grandi rischi ed ai rischi di mercato e mirano a misurare la possibilità di subire perdite in funzione: della diversa tipologia delle attività correlate alle controparti; della eccessiva concentrazione dei crediti concessi e delle sfavorevoli variazioni dei prezzi di mercato nel portafoglio titoli non immobilizzato e nelle valute.

Le attività di rischio ponderate vengono determinate applicando a ciascuna attività un coefficiente di ponderazione in relazione al grado di rischio della stessa.

Il rapporto “Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate” esprime il coefficiente di solvibilità individuale che le banche devono costantemente rispettare a fronte del rischio di solvibilità della controparte che viene definito nella quota minima dell’8%.

Il coefficiente rilevato, al 31/12/2004, è pari al 18,00% che rispetto al suddetto coefficiente minimo evidenzia l’ottimo livello di patrimonializzazione della banca.

Pertanto il patrimonio di vigilanza, pari a 164,448 milioni di euro, al netto dei requisiti prudenziali di vigilanza esprime ancora un valore positivo pari a 91,373 milioni di euro (2003: 84,928 milioni di euro).

## SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO

### 9.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "ALTRE PASSIVITA'"

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- Acconti su rate a scadere	8	7	14,29
- Importi da versare al fisco "C/terzi"	1.081	951	13,67
- Servizio incassi c/contribuenti	455	750	-39,33
- Servizio incassi di tesoreria unica	11.921	9.985	19,39
- Depositi cauzionali infruttiferi	555	491	13,03
- Somme infruttifere di terzi	2.080	4.317	-51,82
- Partite in corso di elaborazione	3.482	2.523	38,01
- Debiti vs/fornitori per fatture da liquidare	1.635	2.034	-19,62
- Competenze del personale e relativi contributi da erogare nel 2005	2.980	2.016	47,82
- Erogazioni mutui in attesa perfezionamento ipoteca	3.506	2.885	21,53
- Ferie non godute dal personale dipendente	1.089	1.435	-24,11
- Altre partite "debitorie" residuali	3.070	1.715	79,01
- Altre passività residuali	10.157	15.738	-35,46
<b>Totale</b>	<b>42.019</b>	<b>44.847</b>	<b>-6,31</b>

Le partite in corso di elaborazione hanno trovato sistemazione contabile nei primi giorni del 2005.

Le restanti voci che compongono le "Altre passività" indicano partite di normale gestione analiticamente specificate ed aventi caratteristiche transitorie che troveranno definitiva sistemazione al verificarsi di eventi o manifestazioni giuridiche, che ne consentiranno l'attribuzione ai conti di destinazione finale. Le "altre passività residuali" riguardano lo sbilancio negativo delle partite ricondotte ai conti di pertinenza ovvero poste non di proprietà eliminate dalle componenti patrimoniali in sede di formulazione del bilancio.

## 9.2 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "RATEI E RISCONTI PASSIVI"

Descrizione delle voci	2004		2003	Var.%
<b>RATEI PASSIVI:</b>		<b>1.014</b>	<b>1.143</b>	<b>-11,29</b>
- Ratei passivi su int.pass.di cert. deposito ns.emissione	33		67	-50,75
- Ratei passivi su int.pass.su depositi di banche	-		-	-
- Ratei passivi su int.pass.di operaz.P/T	100		224	-55,36
- Ratei passivi su int.pass.di obbligaz. emesse	805		745	8,05
- Ratei passivi su contratti derivati di copertura	-		-	-
- Ratei passivi su int.pass.di operazioni in valuta	2		1	100,00
- Ratei passivi su int.pass.su depositi a risparmio	74		106	-30,19
- Ratei passivi su altre operazioni	-		-	-
<b>RISCONTI PASSIVI:</b>		<b>677</b>	<b>627</b>	<b>7,97</b>
- Risconti passivi su int. di sconto portaf. cambiarario di proprietà	568		549	3,46
- Risconti passivi su comm.ni rimosse di fidejuss. rilasciate o/c clienti e accett. bancarie emesse	109		78	39,74
<b>Totale</b>		<b>1.691</b>	<b>1.770</b>	<b>-4,46</b>

## 9.3 - RETTIFICHE PER RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi non hanno formato oggetto di rettifica dello stato patrimoniale, ad eccezione: degli scarti di negoziazione negativi che per 238 mila euro sono stati portati direttamente a rettifica della voce patrimoniale; del rateo d'interesse maturato su prestiti obbligazionari del tipo "zero coupon" che alla scadenza dell'anno, dalla data di emissione, nel rispetto delle disposizioni della Banca d'Italia, sono stati capitalizzati per 328 mila euro.

## SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

### 10.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "GARANZIE RILASCIATE"

Descrizione delle voci	2004		2003	Var. %
<b>a) CREDITI DI FIRMA DI NATURA COMMERCIALE</b>		<b>18.543</b>	<b>19.245</b>	<b>-3,65</b>
- Aperture di credito semplici	60		70	-14,29
- Accettazioni e impegni di pagamento	41		79	-48,10
- Fidejussioni	17.929		18.399	-2,55
- Aperture di credito documentarie	513		697	-26,40
<b>b) CREDITI DI FIRMA DI NATURA FINANZIARIA</b>		<b>14.016</b>	<b>17.041</b>	<b>-17,75</b>
- Accettazioni bancarie	-		-	-
- Fidejussioni	14.016		17.041	-17,75
<b>c) ATTIVITA' COSTITUITE IN GARANZIA</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>		<b>32.559</b>	<b>36.286</b>	<b>-10,27</b>

### 10.2 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "IMPEGNI"

Descrizione delle voci	2004		2003	Var. %
<b>a) IMPEGNI A EROGARE FONDI A UTILIZZO CERTO</b>		<b>11.251</b>	<b>9.744</b>	<b>15,47</b>
- Impegni per acquisto di titoli non ancora regolati	11.221		9.733	15,29
- Somme da pagare per contratti derivati	30		11	172,73
<b>b) IMPEGNI A EROGARE FONDI A UTILIZZO INCERTO</b>		<b>48.009</b>	<b>43.252</b>	<b>11,00</b>
- Margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse	45.105		40.441	11,53
- Impegni relativi alla partecip. al F.I.T.D.	2.904		2.811	3,31
<b>Totale</b>		<b>59.260</b>	<b>52.996</b>	<b>11,82</b>

### 10.3 - ATTIVITA' COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI

Le attività della banca a garanzia dei propri debiti sono costituite interamente da titoli di Stato e altre obbligazioni. Esse sono impegnate per le seguenti voci di debito:

Descrizione delle voci di debito	2004	2003	Var. %
- garanzia di pronti contro termine passivi	<b>42.622</b>	<b>63.814</b>	<b>-33,21</b>

## 10.5 - OPERAZIONI A TERMINE

Le operazioni a termine in essere al 31 dicembre 2004 sono:

	Categorie di operazioni	Di copertura			Di negoziazione			Altre operazioni		
		2004	2003	Var.%	2004	2003	Var.%	2004	2003	Var.%
1.	COMPRAVENDITA									
1.1	Titoli									
	- acquisti	-	-	-	11.221	9.733	15,29	-	-	-
	- vendite	-	-	-	11.175	9.531	17,25	-	-	-
1.2	Valute									
	- valute contro valute	-	-	-	-	1.506	-100,00	-	-	-
	- acquisti contro euro	-	-	-	532	526	1,14	-	-	-
	- vendite contro euro	-	-	-	517	527	-1,90	-	-	-
2.	DEPOSITI E FINANZIAMENTI									
	- da erogare	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.	CONTRATTI DERIVATI									
3.1	Con scambio di capitali									
	a) titoli									
	- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	b) valute									
	- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- acquisti contro euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- vendite contro euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	c) altri valori									
	- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2	Senza scambio di capitali									
	a) valute									
	- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- acquisti contro euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- vendite contro euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	b) altri valori									
	- acquisti	15.000	-	-	-	-	-	-	-	-
	- vendite	592	691	-14,33	-	-	-	-	-	-

## SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

### 11.1 - GRANDI RISCHI

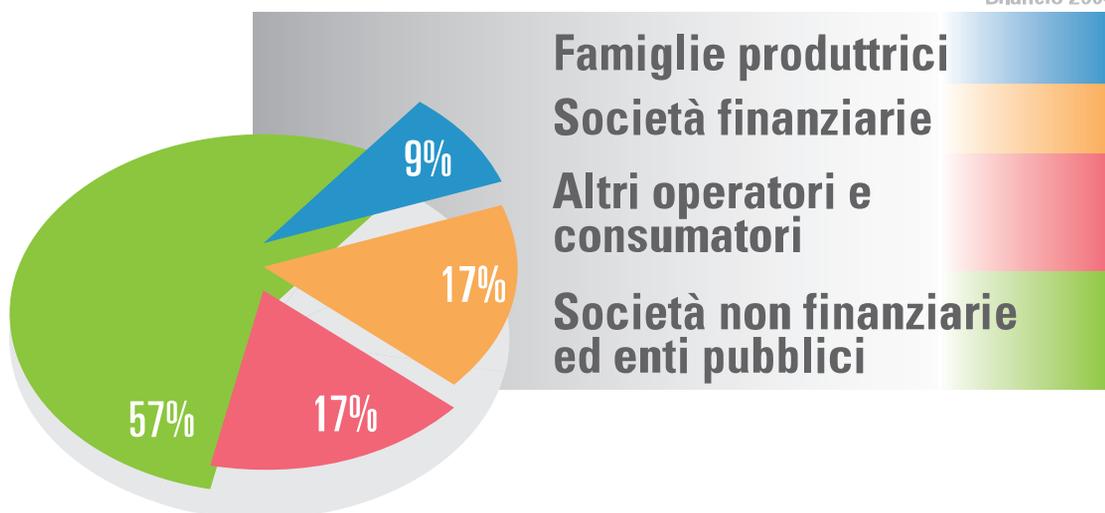
Descrizione	2004	2003	Var. %
a) ammontare	27.383	45.902	-40,34
b) numero	1	2	-50,00

### 11.2 - DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI DEBITORI

Descrizione delle categorie di debitori	2004	2003	Var. %
a) Stati	805	19	-
b) Altri enti pubblici	1.949	12.505	-84,41
c) Società non finanziarie	448.055	408.767	9,61
d) Società finanziarie	131.372	109.491	19,98
e) Famiglie produttrici	75.407	68.703	9,76
f) Altri operatori	137.900	131.478	4,88
<b>Totale</b>	<b>795.488</b>	<b>730.963</b>	<b>8,83</b>

### Distribuzione dei crediti verso la clientela per principali categorie di debitori

Bilancio 2004



### 11.3 - DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO IMPRESE NON FINANZIARIE E FAMIGLIE PRODUTTRICI RESIDENTI

Descrizione delle branche di attività economica	2004	2003	Var.%
a) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	142.265	120.923	17,65
b) Edilizia e opere pubbliche	116.556	109.663	6,29
c) Altri servizi destinabili alle vendite	81.217	78.123	3,96
d) Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	28.126	23.024	22,16
e) Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	21.958	21.593	1,69
f) Altre branche	133.340	124.144	7,41
<b>Totale</b>	<b>523.462</b>	<b>477.470</b>	<b>9,63</b>

### 11.4 - DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER PRINCIPALI CATEGORIE DI CONTROPARTI

Descrizione delle categorie di controparti	2004	2003	Var.%
a) Stati	-	-	-
b) Altri enti pubblici	286	218	31,19
c) Banche	5	5	0,00
d) Società non finanziarie	27.060	30.900	-12,43
e) Società finanziarie	11	8	37,50
f) Famiglie produttrici	4.254	3.939	8,00
g) Altri operatori	943	1.216	-22,45
<b>Totale</b>	<b>32.559</b>	<b>36.286</b>	<b>-10,27</b>

### 11.5 - DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

Voci/Paesi	Italia			Altri Paesi della U.E.			Altri Paesi		
	2004	2003	Var.%	2004	2003	Var.%	2004	2003	Var.%
<b>1. Attivo</b>	<b>1.316.717</b>	<b>1.328.551</b>	<b>-0,89</b>	<b>27.609</b>	<b>34.322</b>	<b>-19,56</b>	<b>16.753</b>	<b>29.866</b>	<b>-43,91</b>
1.1 Crediti verso banche	173.743	270.801	-35,84	626	538	16,36	2.755	1.275	116,08
1.2 Crediti verso clientela	795.487	730.962	8,83	1	1	0,00	-	-	-
1.3 Titoli	347.487	326.788	6,33	26.982	33.783	-20,13	13.998	28.591	-51,04
<b>2. Passivo</b>	<b>1.200.508</b>	<b>1.246.474</b>	<b>-3,69</b>	<b>76</b>	<b>117</b>	<b>-35,04</b>	<b>319</b>	<b>310</b>	<b>2,90</b>
2.1 Debiti verso banche	56.244	148.966	-62,24	5	1	400,00	-	3	-100,00
2.2 Debiti verso clientela	1.036.852	992.694	4,45	71	116	-38,79	319	307	3,91
2.3 Debiti rappresentati da titoli	107.405	104.790	2,50	-	-	-	-	-	-
2.4 Altri conti	7	24	-70,83	-	-	-	-	-	-
<b>3. Garanzie e impegni</b>	<b>86.866</b>	<b>89.260</b>	<b>-2,68</b>	<b>4.948</b>	<b>16</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>0,00</b>

### 11.6 - DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

Il prospetto che segue analizza le principali voci dell'attivo e del passivo per fornire un quadro del rischio di liquidità e del rischio di interesse sopportati dalla banca.

Voci / Durate residue	Durata determinata						Durata indeterminata	
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		
				tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso		tasso indicizzato
<b>1. Attivo</b>	<b>341.701</b>	<b>207.198</b>	<b>176.376</b>	<b>74.674</b>	<b>347.663</b>	<b>29.186</b>	<b>178.911</b>	<b>38.151</b>
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	-	24.627	2.404	48.803	13.233	40.138	-
1.2 Crediti verso banche	104.675	61.935	5.097	-	-	-	-	5.417
1.3 Crediti verso clientela	236.720	133.074	121.160	44.295	146.421	9.772	71.312	32.734
1.4 Obbligazioni ed altri titoli di debito	10	1.014	14.013	12.975	152.401	6.181	67.461	-
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	296	11.175	11.479	15.000	38	-	-	-
<b>2. Passivo</b>	<b>1.021.315</b>	<b>69.625</b>	<b>98.633</b>	<b>24.181</b>	<b>25.130</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 Debiti verso banche	52.872	3.377	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso clientela	967.676	42.362	27.204	-	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da titoli	709	12.666	45.465	23.549	25.016	-	-	-
- obbligazioni	-	10.000	42.000	23.304	25.000	-	-	-
- certificati di deposito	709	2.666	3.465	245	16	-	-	-
- altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	-	-
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	58	11.220	25.964	632	114	-	-	-

## 11.7 - ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA

Nel presente prospetto sono evidenziati gli importi, espressi in euro, delle attività e delle passività denominate in valuta.

Descrizione delle voci	2004		2003	Var. %
<b>a) - Attività</b>		<b>7.900</b>	<b>5.812</b>	<b>35,93</b>
1. crediti verso banche	4.786		3.058	56,51
2. crediti verso clientela	2.908		2.541	14,44
3. titoli	59		42	40,48
4. partecipazioni	-		-	-
5. altri conti	147		171	-14,04
<b>b) - Passività</b>		<b>7.833</b>	<b>5.360</b>	<b>46,14</b>
1. debiti verso banche	3.377		445	658,88
2. debiti verso clientela	4.456		4.915	-9,34
3. debiti rappresentati da titoli	-		-	-
4. altri conti	-		-	-

**SEZIONE 12 - GESTIONE E INTERMEDIAZIONE  
PER CONTO TERZI**

**12.1 - NEGOZIAZIONE DI TITOLI**

Descrizione delle voci	2004		2003	Var.%
<b>a) Acquisti</b>		<b>41</b>	<b>850</b>	<b>-95,18</b>
1. regolati	41		850	-95,18
2. non regolati	-		-	-
<b>b) Vendite</b>		<b>41</b>	<b>850</b>	<b>-95,18</b>
1. regolati	41		850	-95,18
2. non regolati	-		-	-

**12.2 - GESTIONI PATRIMONIALI**

Descrizione delle voci	2004	2003	Var.%
1. Titoli emessi dalla banca	-	-	-
2. Altri titoli	36.406	31.296	16,33
<b>Totale</b>	<b>36.406</b>	<b>31.296</b>	<b>16,33</b>

**12.3 - CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE TITOLI**

Descrizione delle voci	2004		2003	Var.%
<b>a) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)</b>		<b>792.540</b>	<b>764.062</b>	<b>3,73</b>
1. titoli emessi dalla banca	117.732		112.084	5,04
2. altri titoli	674.808		651.978	3,50
<b>b) Titoli di terzi depositati presso terzi</b>		<b>791.713</b>	<b>763.386</b>	<b>3,71</b>
<b>c) Titoli di proprietà depositati presso terzi</b>		<b>383.678</b>	<b>385.760</b>	<b>-0,54</b>

**12.4 - INCASSO DI CREDITI PER CONTO DI TERZI:  
RETTIFICHE DARE E AVERE**

Descrizione delle voci	2004		2003	Var.%
<b>a) rettifiche "dare"</b>		<b>34.521</b>	<b>29.773</b>	<b>15,95</b>
1. conti correnti	34.521		29.773	15,95
2. portafoglio centrale	-		-	-
3. cassa	-		-	-
4. altri conti	-		-	-
<b>b) rettifiche "avere"</b>		<b>71.635</b>	<b>68.861</b>	<b>4,03</b>
1. conti correnti	71.635		68.861	4,03
2. cedenti effetti e documenti	-		-	-
3. altri conti	-		-	-

Nella voce rettifiche "dare" - conti correnti - e nella voce rettifiche "avere" - conti correnti- vengono riportati gli importi relativi agli effetti addebitati e/o accreditati S.B.F. sui conti correnti di corrispondenza banche per i quali non è ancora matura la valuta.

#### 12.5 - ALTRE OPERAZIONI

Nella presente evidenza vengono indicati, al valore nominale, i crediti di terzi rappresentati da documenti in genere per i quali la banca ha ricevuto l'incarico di curarne l'incasso:

Descrizione delle voci	2004	2003	Var.%
- Cedenti effetti per l'incasso clienti	176.731	149.838	17,95

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Le informazioni comprese nella presente "Parte C" forniscono elementi di verifica analitica del conto economico.

I valori di seguito riportati sono espressi in migliaia di euro.

### SEZIONE 1 - GLI INTERESSI

#### 1.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

Descrizione delle voci	2004		2003	Var. %
a) su crediti verso banche di cui:		<b>2.062</b>	<b>3.733</b>	<b>-44,76</b>
- su crediti verso banche centrali	389		421	-7,60
b) su crediti verso clientela di cui:		<b>45.721</b>	<b>45.212</b>	<b>1,13</b>
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-		-	-
c) su titoli di debito		<b>10.523</b>	<b>11.583</b>	<b>-9,15</b>
d) altri interessi attivi		<b>62</b>	<b>94</b>	<b>-34,04</b>
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura		<b>105</b>	-	-
<b>Totale</b>		<b>58.473</b>	<b>60.622</b>	<b>-3,54</b>

Nella voce b) "su crediti verso clientela" gli interessi di mora hanno concorso per la parte giudicata effettivamente recuperabile. Infatti dagli interessi di mora su sofferenze maturati nell'anno sono stati stralciati 148 mila euro per perdite definitive e 1,806 milioni di euro giudicati irrecuperabili in sede di valutazione dei crediti.

Analogamente si è proceduto per gli interessi di mora maturati sugli altri crediti, la cui quota ritenuta irrecuperabile ammonta a 18 mila euro.

La voce c) "su titoli di debito" contiene, tra l'altro, il provento derivante dalla contabilizzazione degli scarti di emissione e di negoziazione, che ammontano rispettivamente a 73 mila euro e 226 mila euro.

I suddetti scarti, di competenza dell'esercizio, sono stati quantificati per l'effettivo periodo di possesso ovvero di appartenenza al diverso comparto distintivo.

Alla voce d) "altri interessi attivi" vengono riportati gli interessi attivi su rapporti con il Tesoro e Casse di Risparmio Postali per 37 mila euro e gli interessi attivi su crediti d'imposta per 25 mila euro.

Il valore riportato al punto e) "saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura" è relativo ad operazioni di copertura, con strumenti derivati, interest rate swap (IRS), su emissioni di prestiti obbligazionari a tasso fisso e finanziamenti a clientela a tasso fisso.

Tali operazioni sono state appositamente deliberate dal Consiglio di Amministrazione ed hanno caratteristiche, tecnico-finanziarie, correlate con le attività e/o passività coperte.

Esse sono state negoziate con controparti qualificate e prevedono lo scambio del tasso fisso con un tasso variabile, agganciato a parametri di mercato, con l'obiettivo di immunizzare le poste sopradette dal rischio di tasso d'interesse e di legare i relativi costi/rendimenti agli andamenti di mercato.

#### 1.2 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

Descrizione delle voci	2004		2003	Var. %
a) su debiti verso banche		<b>104</b>	<b>82</b>	<b>26,83</b>
b) su debiti verso clientela		<b>6.178</b>	<b>8.340</b>	<b>-25,92</b>
c) su debiti rappresentati da titoli di cui:		<b>3.132</b>	<b>3.760</b>	<b>-16,70</b>
- su certificati di deposito	92		204	-54,90
d) su fondi di terzi in amministrazione		-	-	-
e) su passività subordinate		-	-	-
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"		-	<b>14</b>	<b>-100,00</b>
<b>Totale</b>		<b>9.414</b>	<b>12.196</b>	<b>-22,81</b>

#### 1.3 - DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI "

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
a) su attività in valuta	80	91	-12,09
<b>Totale</b>	<b>80</b>	<b>91</b>	<b>-12,09</b>

#### 1.4 - DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI "

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
a) su passività in valuta	56	60	-6,67
<b>Totale</b>	<b>56</b>	<b>60</b>	<b>-6,67</b>

## SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI

Riguardano i ricavi e le spese di servizi bancari e non bancari:

### 2.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"

Descrizione delle voci	2004		2003	Var. %
a) garanzie rilasciate		<b>386</b>	<b>362</b>	<b>6,63</b>
b) derivati su crediti		-	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:		<b>6.675</b>	<b>5.945</b>	<b>12,28</b>
1. negoziazione titoli	23		72	-68,06
2. negoziazione valute	215		220	-2,27
3. gestioni patrimoniali:	173		132	31,06
3.1. individuali	173		132	31,06
3.2. collettive	-		-	-
4. custodia e amministrazione titoli	320		279	14,70
5. banca depositaria	-		-	-
6. collocamento titoli	2.539		2.188	16,04
7. raccolta ordini	432		404	6,93
8. attività di consulenza	-		-	-
9. distribuzione di servizi di terzi:	2.973		2.650	12,19
9.1. gestioni patrimoniali:	64		48	33,33
9.1.1. individuali	-		4	-100,00
9.1.2. collettive	64		44	45,45
9.2. prodotti assicurativi	475		529	-10,21
9.3. altri prodotti	2.434		2.073	17,41
d) servizi di incasso e pagamento		<b>4.835</b>	<b>4.543</b>	<b>6,43</b>
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazioni		-	-	-
f) esercizio di esattorie e ricevitorie		-	-	-
g) altri servizi		<b>6.271</b>	<b>5.834</b>	<b>7,49</b>
<b>Totale</b>		<b>18.167</b>	<b>16.684</b>	<b>8,89</b>

### 2.2 - DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE": "CANALI DISTRIBUTIVI DEI PRODOTTI E SERVIZI"

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
a) presso propri sportelli:	<b>5.650</b>	<b>4.926</b>	<b>14,70</b>
1. gestioni patrimoniali	173	132	31,06
2. collocamento di titoli	2.504	2.144	16,79
3. servizi e prodotti di terzi	2.973	2.650	12,19
b) offerta fuori sede:	<b>35</b>	<b>44</b>	<b>- 20,45</b>
1. gestioni patrimoniali	-	-	-
2. collocamento di titoli	35	44	-20,45
3. servizi e prodotti di terzi	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>5.685</b>	<b>4.970</b>	<b>14,39</b>

La voce "9. distribuzione servizi di terzi" sottovoce "9.3. altri prodotti" risulta così composta:

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- Commissioni su finanziamenti per c/terzi	337	190	77,37
- Commissioni su operazioni di leasing per c/terzi	299	237	26,16
- Commissioni su operazioni con carte di credito	1.798	1.646	9,23
<b>Totale</b>	<b>2.434</b>	<b>2.073</b>	<b>17,41</b>

La voce g) "altri servizi" risulta così composta:

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
- Commissioni su finanziamenti a clientela	5.674	5.244	8,20
- Altri servizi	597	590	1,19
<b>Totale</b>	<b>6.271</b>	<b>5.834</b>	<b>7,49</b>

### 2.3 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "COMMISSIONI PASSIVE"

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
a) garanzie ricevute	-	-	-
b) derivati su crediti	-	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione:	<b>191</b>	<b>90</b>	<b>112,22</b>
1. negoziazione titoli	26	6	333,33
2. negoziazione valute	-	-	-
3. gestioni patrimoniali:	-	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	165	84	96,43
5. collocamento titoli	-	-	-
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	<b>1.887</b>	<b>1.738</b>	<b>8,57</b>
e) altri servizi	<b>151</b>	<b>199</b>	<b>-24,12</b>
<b>Totale</b>	<b>2.229</b>	<b>2.027</b>	<b>9,97</b>

### SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

#### 3.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "PROFITTI / PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE"

Le operazioni finanziarie oggetto della presente voce hanno determinato i seguenti risultati:

Voci / Operazioni		Operazioni su titoli			Operazioni su valute			Altre operazioni		
		2004	2003	Var. %	2004	2003	Var. %	2004	2003	Var. %
A.1	Rivalutazioni	+ 93	+ 48	93,75	-	-	-	-	-	-
A.2	Svalutazioni	- 317	-1.048	-69,75	-	-	-	-	-	-
B.	Altri Profitti/Perdite	+2.841	+1.950	45,69	+ 155	+ 225	-31,11	-	-	-
	<b>Totali</b>	<b>+2.617</b>	<b>+ 950</b>	<b>175,47</b>	<b>+ 155</b>	<b>+ 225</b>	<b>-31,11</b>	-	-	-
1.	Titoli di Stato	+1.896								
2.	Altri titoli	+ 457								
3.	Titoli di capitale	+ 771								
4.	Contratti derivati su titoli	- 507								

Nel 2004 sono state effettuate operazioni di trading anche su contratti derivati che sono state tutte estinte nell'anno.

Esse in particolare, si riferiscono ad "Opzioni su titoli", i cui effetti hanno concorso a formare il saldo dei puti 1 e 2 del prospetto, in quanto tutte esercitate e ad operazioni in "futures" i cui risultati sono invece evidenziati nel punto 4.

## SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE

Le spese amministrative includono le spese per il personale dipendente per complessivi 24,430 milioni di euro. Tali spese rappresentano il 54,70% (2003: 54,23%) dei costi operativi ed il 32,08% (2003: 32,68%) del margine di intermediazione. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è pari al 3,8%.

Nelle spese per il personale è inserito l'onere derivante dalle ferie maturate nell'anno ma non godute dal personale dipendente che ammonta a 887 mila euro, di cui 190 mila euro per contributi sociali. Tale onere è stato rilevato come costo certo e preciso al fine di dare l'esatta rappresentazione della produttività dell'esercizio e verrà recuperato, negli esercizi futuri, quando il personale dipendente fruirà delle ferie arretrate. Infatti la voce tiene conto anche dell'onere recuperato per effetto delle ferie maturate in esercizi precedenti e godute nel 2004 che ammonta complessivamente a 1,233 milioni di euro, di cui 272 mila euro per contributi sociali.

Le spese per il personale includono, inoltre, per un ammontare di 111 mila euro, gli oneri sostenuti per incentivare il pensionamento di alcuni dipendenti, in età pensionabile.

La ripartizione delle spese per il personale viene fornita nel prospetto del conto economico.

### 4.1 - NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

Si evidenzia di seguito la suddivisione del personale dipendente per categoria, fornendo il numero medio, calcolato come media aritmetica tra le consistenze alla fine dell'esercizio 2004 e quelle dell'esercizio precedente:

Descrizione delle categorie	2004	2003	Var. %
a) dirigenti	8,0	8,5	-5,88
b) quadri direttivi di 3° e 4° livello	64,0	59,0	8,47
c) restante personale	338,5	335,5	0,89
<b>Totale</b>	<b>410,5</b>	<b>403,0</b>	<b>1,86</b>

Le "ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE", sottovoce b), pari a 20,229 milioni di euro sono così composte:

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
Altre spese amministrative:			
- Stampati e cancelleria	550	611	-9,98
- Energia elettrica, riscald. ecc.	421	412	2,18
- Postali, telefoniche, trasmissione dati e telex	1.598	1.527	4,65
- Elaborazioni elettroniche presso terzi	3.006	3.130	-3,96
- Servizi di vigilanza	1.575	1.451	8,55
- Servizi di pulizia locali	412	377	9,28
- Servizi Reuters, M.I.D., M.T.S. ecc.	529	472	12,08
- Acq. altri beni e servizi non professionali	819	594	37,88
- Compensi a professionisti esterni	863	796	8,42
- Compensi a professionisti esterni per recupero crediti	266	274	-2,92
- Fitti e canoni di locazione	1.887	1.722	9,58
- Manutenzione ordinaria	1.109	1.151	-3,56
- Assicurazioni	727	636	14,31
- Assistenza e aggiornamento prodotti software	246	148	66,22
- Pubblicità	538	744	-27,69
- Rappresentanza	116	133	-12,78
- Visure e informazioni commerciali	638	680	-6,18
- Trasporto documenti e denaro contante	390	329	18,54
- Compensi ad amministratori e sindaci	710	719	-1,25
- Spese di carattere generale	699	571	22,42
- Imposte indirette e tasse	3.130	3.283	-4,66
<b>Totale</b>	<b>20.229</b>	<b>19.760</b>	<b>2,37</b>

## SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

### 5.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI"

La composizione di tale voce risulta la seguente:

Descrizione delle voci	2004		2003	Var. %
a) Rettifiche di valore su crediti di cui:		<b>7.935</b>	<b>10.260</b>	<b>-22,66</b>
- rettifiche forfettarie per rischio paese	-		-	-
- altre rettifiche forfettarie	2.749		2.092	31,41
b) Accantonamenti per garanzie e impegni di cui:		<b>156</b>	<b>391</b>	<b>-60,10</b>
- accantonamenti forfettari per rischio paese	-		-	-
- altri accantonamenti forfettari	103		57	80,70
<b>Totale</b>		<b>8.091</b>	<b>10.651</b>	<b>-24,04</b>

La voce "rettifiche di valore su crediti" esprime l'onere di competenza connesso con le svalutazioni, analitiche e forfettarie, effettuate nell'esercizio 2004 sui crediti verso clientela ordinaria come già ampiamente trattato nella precedente Sezione 1 - I crediti - di questa nota integrativa. Nel comparto, inoltre, risultano scritturate perdite definitive su crediti per 2,730 milioni di euro neutralizzate dall'utilizzo del Fondo rischi eventuali su crediti.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI 90, 100, 130, 140 e 210.

#### RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI (voce 90)

Gli ammortamenti relativi all'esercizio, pari complessivamente a 2,829 milioni di euro (2003: 2,720 milioni di euro), sono indicati, in maniera distinta, nelle apposite tabelle della relazione al bilancio che illustrano la movimentazione delle voci attinenti alle immobilizzazioni tecniche.

Le quote di ammortamento sono state determinate in relazione alla vita utile del bene, tenendo conto, anche, del grado di obsolescenza e di deperimento economico a cui tali beni generalmente vanno incontro, in special modo nei primi anni della loro vita, nonchè del deperimento medio ordinario di settore espresso dal decreto del Ministero delle Finanze ai fini fiscali.

Le aliquote medie ordinarie applicate alle immobilizzazioni materiali per la determinazione degli ammortamenti, di competenza, risultano come di seguito specificato:

- Immobili	3%
- Arredi	15%
- Automezzi	25%
- Macchinari e attrezzature varie	15%
- Impianti e macchine elettroniche	20%
- Impianti di allarme, sicurezza, ripresa fotografica ecc.	30%
- Impianti telefonici elettronici	25%
- Impianti di condizionamento, riscaldamento ecc.	15%

I beni di costo unitario fino a 516,46 euro sono stati ammortizzati in unica soluzione, in quanto più attinenti a beni di consumo che non ad immobilizzazioni.

Per i beni immateriali, nella determinazione delle aliquote di ammortamento, ci si è rapportati ad un periodo di utilizzazione non superiore a 5 anni, secondo quanto disposto dall'art. 16, 1° comma del D.Lgs. 27/01/92 n. 87, ritenendo tale arco temporale consono all'uso dei beni nel ciclo produttivo della nostra azienda.

Unica eccezione è rappresentata dal deposito dei Marchi pubblicitari che, data la loro peculiarità sono ammortizzati in 10 esercizi.

#### ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (voce 100)

La composizione della voce risulta la seguente:

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
Accantonamenti per rischi ed oneri:			
- Accantonamento per rinnovo CCNL del personale	340	-	-
- Accantonamento per contenziosi connessi a rischi operativi	1.723	2.310	-25,41
- Accantonamento per manifestazioni e concorsi a premi	30	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.093</b>	<b>2.310</b>	<b>-9,39</b>

Le informazioni relative al merito degli accantonamenti sopra esposti sono dettagliatamente fornite nella Sezione 7 - I Fondi - di questa nota integrativa.

RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI  
PER GARANZIE E IMPEGNI (voce 130)

Descrizione delle voci	2004	2003	Var.%
Riprese di valore su crediti:			
- Recupero crediti in sofferenza già ammortizzati in esercizi precedenti	421	137	207,30
- Interessi di mora su sofferenze incassati	612	346	76,88
- Interessi di mora altri incassati	1	9	-88,89
- Crediti verso clienti incassati oltre il valore netto di bilancio	432	486	-11,11
- Riprese di valore su crediti verso clienti per valutazione	1.927	3.978	-51,56
- Riprese di valore su accantonamenti per garanzie e impegni per valutazione	468	451	3,77
<b>Totale</b>	<b>3.861</b>	<b>5.407</b>	<b>-28,59</b>

ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI (voce 140)

La composizione della voce risulta essere la seguente:

Descrizione delle voci	2004	2003	Var.%
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti:			
- Accant. fondo rischi su crediti - rischi eventuali -	3.947	3.334	18,39
- Accant. fondo rischi su crediti - int. mora - altri	-	150	-100,00
<b>Totale</b>	<b>3.947</b>	<b>3.484</b>	<b>13,29</b>

A seguito delle disposizioni del D.Lgs. n. 37 del 6/2/2004, che hanno abrogato gli articoli 15, comma 3, e 39, comma 2, del D.Lgs. 87/92, che consentivano alle banche di effettuare rettifiche e accantonamenti per fruire dei benefici fiscali, e dell'introduzione del nuovo articolo 109, comma 7, del TUIR, che prevede la tassazione degli interessi di mora solo per la quota effettivamente incassata, non è più necessario effettuare specifici accantonamenti degli interessi di mora non svalutati e non incassati per fruire del regime di sospensione d'imposta. La quota degli interessi di mora di competenza giudicata non recuperabile, invece, è stata portata in diretto abbattimento della voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati - del conto economico, come già riportato nel commento della sezione interessata.

VARIAZIONE DEL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI  
(voce 210)

Il Fondo per rischi bancari generali ha fatto registrare le seguenti variazioni nell'esercizio:

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
Fondo per rischi bancari generali:			
- Accantonamento al Fondo per rischi bancari generali	500	-	-
- Prelievi	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>500</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30

#### "DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI SU PARTECIPAZIONI"

I dividendi erogati nel 2004 dalle società partecipate, di seguito illustrati, sono stati contabilizzati secondo il "criterio di cassa".

Descrizione delle voci	2004		2003	Var.%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni:		<b>133</b>	<b>99</b>	<b>34,34</b>
- Dividendi	133		63	111,11
- Credito d'imposta su dividendi	-		36	-100,00
Dividendi e altri proventi su azioni, quote e altri titoli di capitale:		<b>88</b>	<b>51</b>	<b>72,55</b>
- Dividendi	88		33	166,67
- Credito d'imposta su dividendi	-		18	-100,00
<b>Totale</b>		<b>221</b>	<b>150</b>	<b>47,33</b>

### 6.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "ALTRI PROVENTI DI GESTIONE"

La composizione della voce risulta come di seguito specificato:

Descrizione delle voci	2004	2003	Var.%
Altri proventi di gestione:			
- Fitti attivi	36	36	0,00
- Recupero imposte indirette	2.720	2.722	-0,07
- Recupero premi di assicurazione	298	305	-2,30
- Rimborsi su conti di deposito (c/c e depositi a risparmio)	3.616	3.177	13,82
- Rimborsi di spese	619	600	3,17
- Proventi diversi	875	748	16,98
<b>Totale</b>	<b>8.164</b>	<b>7.588</b>	<b>7,59</b>

### 6.2 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "ALTRI ONERI DI GESTIONE"

Nell'anno in esame non sono stati sostenuti costi per canoni di leasing.

Descrizione delle voci	2004	2003	Var.%
Altri oneri di gestione:			
- Canoni passivi su immobili acquisiti in leasing	-	100	-100,00
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>100</b>	<b>-100,00</b>

### 6.3 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 180 "PROVENTI STRAORDINARI"

Si compongono delle seguenti voci:

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
Proventi straordinari:			
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	34	303	-88,78
- Sopravvenienze attive per disinquinamento fiscale (D.Lgs. 37 del 06/02/2004)	219	-	-
- Insuss. di passivo per recupero accert. eccedent. a f/do imposte e tasse 2003	108	185	-41,62
- Insuss. di passivo per recupero altri accert. eccedent.	-	10	-100,00
- Recupero da f/do rischi di int. mora -altri- incassati	-	445	-100,00
<b>Totale</b>	<b>361</b>	<b>943</b>	<b>-61,72</b>

### 6.4 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190 "ONERI STRAORDINARI"

La composizione della voce risulta essere la seguente:

Descrizione delle voci	2004	2003	Var. %
Oneri straordinari:			
- Perdite per cessioni e/o dismissione di beni	-	14	-100,00
- Spese per incentivazione al prepensionamento	-	331	-100,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	235	214	9,81
<b>Totale</b>	<b>235</b>	<b>559</b>	<b>-57,96</b>

Le spese classificate per incentivazione al prepensionamento sono state incluse tra le spese per il personale, voce 80 a) del conto economico, in quanto rientranti, data la loro natura intrinseca, più in tale comparto che non tra gli oneri straordinari.

6.5 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 220  
"IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO"

Descrizione	2004	2003	Var.%
1. Imposte correnti (-)	7.892-	5.082-	55,29
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	849-	1.248-	-31,97
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	83-	30+	376,67
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1+/-2-/3)	8.824-	6.300-	40,06

Le imposte dirette gravanti sul reddito dell'esercizio, di competenza dell'anno 2004, ammontano a 8,824 milioni di euro, di cui: 6,140 milioni di euro per IRES; e 2,684 milioni di euro per IRAP.

Come stabilito dalla nota tecnica della Banca d'Italia del 3/08/1999 in materia di fiscalità differita attiva e passiva, l'ammontare delle suddette imposte è stato calcolato nel rispetto delle norme fiscali relative alla determinazione del reddito imponibile e delle rettifiche derivanti dalla fiscalità differita attiva e passiva.

Il risultato rappresenta l'onere che meglio esprime l'incidenza delle imposte sul reddito dell'esercizio e che, in maniera più corretta ed esatta, concorre alla determinazione dell'utile prodotto.

Va ricordato che tra i provvedimenti incentivanti che proiettano riflessi positivi sulla determinazione del reddito d'impresa e, quindi, delle relative imposte sui redditi, rimane ancora in essere l'agevolazione relativa agli incentivi per l'incremento dell'occupazione.

Sono stati, invece, aboliti a decorrere dal 2004: la Dual Incom Tax (D.I.T.) e gli incentivi per la formazione del personale.

Per la nostra banca il credito complessivo, per l'incremento dell'occupazione, maturato nell'anno 2004 ed imputato nel conto economico, è stato pari a 23 mila euro.

Esso non concorre alla determinazione del reddito d'impresa e produce un minor onere IRES di 8 mila euro circa.

## SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### 7.1 - DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI PROVENTI

I proventi si riferiscono alle voci 10, 30, 40, 60 e 70 del conto economico, ammontano a 87,796 milioni di euro e sono stati realizzati principalmente nelle aree geografiche delle provincie di Roma e Latina, aree che non presentano differenze significative per l'organizzazione di questa banca.

## PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa parte conclusiva si riferiscono soltanto agli amministratori e sindaci.

### SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

#### 1.1 - COMPENSI

Descrizione delle voci	2004	2003	Var.%
a) amministratori	814	815	-0,12
b) sindaci	149	149	0,00
<b>Totale</b>	<b>963</b>	<b>964</b>	<b>-0,10</b>

#### 1.2 - CREDITI E GARANZIE RILASCIATE

Descrizione delle voci	2004	2003	Var.%
a) amministratori	509	838	-39,26
b) sindaci	31	41	-24,39
<b>Totale</b>	<b>540</b>	<b>879</b>	<b>-38,57</b>

Si rilevano, inoltre, i seguenti fidi indiretti:

- esponenti del Consiglio di Amministrazione per 2,538 milioni di euro;
- esponenti del Collegio Sindacale per 251 mila euro.